Anno 65 — Mercoledì 15 Gennaio 1930 - Anno VIII — N. 13

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 8 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Caratteri dell'ultimo Turati

Pubblichiamo, dalle bozze del numero di gennaio di «Le Opere e i Giorni», l'autorevole e diffusa rivista diretta da Mario Maria Martini, questo interessante articolo:

Sopratutto in questi ultimi tempi è evidente nel Segretario del Partito una volontà di sviluppo che si dichiara meno in larghezza che in profondità, meno con atteggiamenti esteriori che con avvisi di composizione, di costruzione, di organicità interiore. Era ovvio che una maturazione dovesse prodursi in un Uomo chiamato ancor giovane ad una carica di responsabilità, una carica che imponeva insieme raccoglimento ed azione, riservatezza e contatti, praticità e spiritualità, analisi e sintesi: ma le difficoltà non erano poche, una volta preso l'avvio: perchè c'era il pericolo o di rimanere su posizioni statiche, di puntiglio o di lasciarsi andare un po' troppo sbrigliatamente. Nature più impetuose, caratteri più sospettosi, qualche indizio di attrito, e voi vedete come è possibile, chi abbia in mano delle leve tanto importanti, uscir di stile magari anche per troppo desiderio di stile.

Perchè la politica è bensì una scienza con tanto di storia sul groppone; ma quando chi la pratica è giovane e deve agire in un clima mosso, dinamico, rivoluzionario, nervoso, e degli schemi già sorpassati e invecchiati è costretto a diffidare ed ha ogni momento davanti agli occhi un maestro della forza dialettica e creativa di un Mussolini, una sola via gli è aperta, una sola originalità permessa: intuire con rapidità i sintomi che il tempo propone ed offre, e dei quali il maestro veggente ha già afferrato i punti essenziali, magari senza svolgerli. In altre parole, una volta ammessa com'è logico una dipendenza non solo gerarchica, ma anche psicologica, lo svolgimento pratico di ogni principio e di ogni premessa spetta appunto al Segretario del Partito: e l'azione da praticare è vasta, ma i punti sensibili sui quali e verso i quali questa azione deve poi risolversi, pochi, e tenuti sur una scala vorremmo dire di un unico tono.

Ecco perchè la carica è gelosa; e, anche in piena epoca vittoriosa, estremamente difficile. E certo le giovano esperienza politica ed abilità formale; ma la ganga poi che di continuo deve nutrire l'atto quotidiano, il pensiero di ogni giorno e di ogni ora, o è ricca e piena di risorse di ogni natura o si corre il rischio di restar sempre allo stesso punto o di progredire più in estensione che in profondità. La qual cosa non è successa ad Augusto Turati: in virtù delle sue qualità morali, crediamo, ma anche, o forse di più, intellettuali. E qui ci viene naturale di chiamare in causa la sua cultura, che deve essere assai ricca ma che rimane poi quasi sempre coperta, com'è appunto dei veri colti, che traducono in umanità le loro conoscenze, anzi che pensare a metterle in piazza e a farle galleggiare civettuole sull'onda della propria eloquenza. Ed ecco così un uomo che non ha fatto della propria carica una montura per la sua persona, ma ha adattato piuttosto, umanisticamente, la propria persona alla carica: e, diremo, sacrificandola anche un poco. Ma quel che conta è questo: che, grazie a Turati, questa funzione di capo del Partito non è quella che sarebbe potuta essere se l'ossatura morale dell'uomo fosse stata meno forte, meno risentita e insieme meno cauta: e nessuno vorrà dire, oggi come oggi, e dopo tante prove caratteristiche ed incisive, che il Partito Fascista abbia svolto una attività minore o trascurabile, nei riguardi della rivoluzione, prima, e della educazione del popolo italiano poi.

***

Sopratutto in quelli dell'educazione: che restava appunto un compito non tanto del Governo, quando d'un organo coadiutore o suppletivo: una sorta di problema non secondario, ma, meno politico che morale. Qui doveva operare e qui ha operato la Direzione del Partito: e qui Turati, più che nelle pratiche di ordinaria amministrazione, ha mostrato di valere e di contare, qui, su questo piano, i suoi anni di carica egli ha saputo far vedere quello che pesano sulla bilancia dei successi morali ottenuti dal Fascismo. Non clamoroso, non gesticolante, senza pretenzioni trascendentali, egli è sceso infatti alla pratica con un minimo di cordialità ed un massimo di austerità: sapendosi temperare e correggere quando l'occasione glielo comandava, ma scalpellando ogni giorno un poco gli ostacoli, (sempre con fermezza, ma mai con violenza); e le pause di raccoglimento, quando le cercò, non furono riposi, ma indugi per sbalzi sempre più virili e solleciti. La sua voce cercò e trovò tutti i toni; ma, in fondo, s'addomesticasse o s'inasprisse, restava sempre la voce di un ottimista, la voce d'un uomo che era sicuro di non perdere di vista il suo scopo e di raggiungerlo. Così che questo in pochi anni egli ottenne: di aver dato all'organo che dirige, una elasticità di movenze mirabili; un carattere; uno stile; ed infine una struttura anatomica che basta toccarlo in un punto perchè ogni parte di esso risponda al tasto, armonioso e felice. E questa vittoria è stata ottenuta non con fatiche esteriori, con crudeli incisioni, con colpi e spari, ma a forza d'un lavorio tutto interiore e profondo: e vorremmo anche aggiungere trattenuto, segreto, chè la presenza del Capo del Partito in ogni adunanza o festa o ricorrenza non vuol affatto dire, sebbene non sia mai un'apparenza silenziosa, ch'egli si spenda e si riveli tutto «coram populo». E i suoi discorsi chiariscono certo i suoi intenti, e parlano dei suoi disegni; ma non diremmo poi che lo scoprano mai per intero ed a fondo: come accade in genere a chi si trova dinanzi un pubblico pronto all'applauso, e poco o molto si sente da esso attirato.

E qui ci vien fatto di soffermarci su quella che oggi ci sembra l'attività precipua, fondamentale, veramente tipica di quell'organo delicatissimo ma potente che è la Segreteria del Partito. Alludiamo all'interesse, alla cura con cui essa segue lo sviluppo delle giovani generazioni: interesse e cura che non si esprimono appena con un'azione di assestamento e di coordinazione, ma con un quotidiano attivo quasi febbrile spirito di preveggenza organizzativa e creatrice. Circolari, discorsi, partecipazione diretta, la Segreteria in questo campo agisce con la vera forza di un organo direttivo e costruttivo; e oggi propone ma domani realizza; stasera intuisce ma domattina l'intuizione di questa sera è già una pratica d'ordinaria amministrazione.

Certamente, questa è anche, e precipuamente, la volontà del Duce; ma Turati ha poi saputo obbedire a questa volontà con una prontezza ed una agilità tali che in brevissimo tempo le giovani falangi hanno potuto non solo formarsi, ma anche meravigliare chi guardava e non poteva credere un così tremendo problema, fosse risolvibile in poco tempo e con un ordine ed un'armonia così sorprendenti. E ieri erano ancora pochi questi giovani; ma oggi sono una massa: e non è possibile leggere le parole con cui S. E. Turati accompagna ogni giorno la propria azione, parole sempre semplici, ma sempre necessarie, senza sentirsi trascinati ed ammirati.

Certo il programma ch'egli vagheggia è ormai per tre quarti risolto, il programma dell'educazione fascista della gioventù italiana; e tuttavia noi non assisteremo anche in quest'ottavo anno alla nuova avanzata di questi giovani, avanzata che come il solito sarà battesimo e crisma, senza riconoscere in esso il merito più insigne del Partito e di S. E. Turati: e forse, ora che il Fascismo in tutti gli altri campi è senza mezzi termini vittorioso e si può dire senza più ostacoli, la loro conquista più originale.

Mario Puccini

I Segretari Federali dal Duce
Oggi avrà inizio il Gran Rapporto

ROMA, 14 notte.

Domani s'inizia a Palazzo Viminale il Gran Rapporto dei Segretari Federali presso il Duce, al quale interverranno il Segretario del Partito on. Turati, i Vicesegretari on. Starace ed on. Melchiorri, i membri del Direttorio, il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai ed il Sottosegretario agli Interni on. Arpinati.

Il Gran Rapporto dei Segretari Federali durerà parecchi giorni con udienze antimeridiane e pomeridiane tenute alternativamente a Palazzo Viminale ed a Palazzo Venezia. I Segretari Federali saranno ricevuti dal Duce secondo le Regioni cominciando da quelle dell'Italia Settentrionale.

Domani mattina saranno ricevuti i Segretari del Piemonte, il 16 quelli della Lombardia, il 17 quelli del Veneto e Venezia Giulia e Zara.

Tutti i Segretari Federali dovranno fare al Duce un'ampia relazione dell'attività e situazione del Partito nelle rispettive Provincie, nonchè riferire sull'efficienza delle organizzazioni giovanili e sulla situazione economica della Provincia. A tutti i Segretari Federali, il Capo del Governo darà chiare direttive circa l'attività futura da svolgere.

Per il ricevimento presso il Duce i Segretari Federali indosseranno la camicia nera e abito nero e si atterranno alle istruzioni inviate telegraficamente dal Segretario del Partito.

Si prevede che l'attività del Partito, che non ha mai conosciuto sorta d'interruzioni dopo il Gran Rapporto dei Segretari Federali, prenderà un ritmo più celere ed intenso di attività.

Il Duce preciserà anche i temi che i Segretari Federali dovranno trattare in quella azione di propaganda che Egli ha già indicata e le cui manifestazioni culmineranno con quelle del 23 marzo in occasione dell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento.

Una dispensa del «Foglio d'Ordini» del P. N. F., che uscirà fra giorni, porterà un primo elenco di Direttorii Provinciali del Partito.

Il Principe Umberto rende omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 14.

Stamane S. A. R. il Principe Ereditario alla testa di un Battaglione del 92° Reggimento Fanteria, di cui egli è comandante, si è recato a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto.

Una grande corona di fiori con nastri dai colori della Brigata «Basilicata», con la scritta «I Fanti del 92° al Milite Ignoto», è stata deposta da quattro sottufficiali ai piedi del monumento. Poscia il Battaglione preceduto da tutti gli ufficiali, comandato dal Principe Ereditario, ha sfilato davanti alla Tomba.

Terminato lo sfilamento il Principe è salito in auto fra calorosi applausi della folla che si era radunata a Piazza Venezia.

Un telegramma del Principe all'Associazione Bersaglieri

ROMA, 14.

S. A. R. il Principe di Piemonte, in risposta ad un messaggio dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, ha inviato all'on. Alessandro Melchiori il seguente telegramma:

«Alle balde fiamme cremisi e a Lei cortese interprete devoti sentimenti augurali, giungano cordiali ringraziamenti della Principessa e miei per gentile omaggio particolarmente gradito — *Umberto di Savoia*».

Gli stabilimenti "Fiat„ riprendono la loro normale attività

TORINO, 14.

La «Stampa» ha pubblicato questa mattina la notizia che negli stabilimenti della «Fiat», ove già si lavorava per cinque giorno alla settimana, col 1° febbraio si lavorerà per 48 ore settimanali, e cioè per gli intesi sei giorni. L'annunzio, subito diffusosi tra la massa operaia e nella cittadinanza, ha sollevato un unanime coro di commenti sodisfacenti e gioiosi e un vivo senso di riconoscenza per l'azione spiegata all'uopo dal Governo fascista.

Il vincitore del premio "Bagutta„

MILANO, 14.

Vincitore del premio letterario «Bagutta» assegnato quest'anno per la terza volta, è risultato lo scrittore Vincenzo Cardarelli per il volume «Il sole a picco».

Movimento di Prefetti

ROMA, 14.

Con decreti in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Carpani gr. uff. dott. Pietro, Prefetto di Aquila è destinato a Varese.

Sacchetti comm. dott. Sebastiano, Prefetto a disposizione, è destinato ad Aquila.

Perone Compagni marchese Dino, Prefetto di Reggio Emilia, è collocato a sua domanda a disposizione del Ministero.

Miranda comm. dott. Luigi, Prefetto a disposizione, con funzioni ispettive, è destinato a Reggio Emilia.

Il generale Pétain a Roma

ROMA, 14.

Proveniente da Napoli, dove è stato ossequiato alla sua partenza da S. E. il conte Albricci, dai Comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione, dal Console francese e da numerose altre autorità civili e militari, è giunto a Roma il Maresciallo Pétain, accompagnato dall'Ammiraglio Vedel e dal colonnello Bossiere. Il Maresciallo ripartirà stasera stessa per la Francia.

Milite fascista assassinato da un sovversivo e il figlio ferito

ROMA, 14.

A Viterbo ieri sera alle ore 22 le Camice nere Crostoforo Lipperi di anni 47, ed il figlio Fernando, di anni 28, ambedue militi della 115ª Legione del Cirmino, venivano aggrediti dal sovversivo Tommaso Marcomeni.

Il Cristoforo Lipperi non riuscendo a parare un colpo di scure diretto alle spalle, spirava poco dopo per dissanguamento; il figlio Fernando riportava invece qualche leggera ferita.

Il Marcomeni era accompagnato dal fratello Filippo che coadiuvò l'assassino ad immobilizzare il Lipperi impedendogli di reagire.

Il delitto ha prodotto profonda impressione e indignazione.

Il Marcomeni è stato arrestato mentre il figlio è latitante.

Undici affreschi storici trafugati e ricuperati

BOLOGNA, 14 notte

Dal vecchio Ricreatorio di San Mariano di Albacina, soggetto al vincolo di alto interesse artistico, erano stati esportati undici affreschi di rilevante valore storico ed artistico.

La nostra Questura è riuscita a sequestrarli presso un noto antiquario della città e li ha inviati all'autorità di Ancona per essere raccolti poi nella galleria d'arte di Urbino.

Libretti Postali a Risparmio sorteggiati a premio

ROMA, 14.

Nell'elenco dei premi da lire 1000 sorteggiati presso l'Amministrazione delle Casse di Risparmio Postali a favore di libretti nominativi e al portatore con credito al 31 dicembre 1928 non inferiore alle lire 2000, sono compresi i libretti N. 345 66-164 dell'Ufficio postale di Travesio e N. 1535 66-37 dell'Ufficio di Comeglians.

Nell'India senza pace

BOMBAY, 14.

Quantunque il Capo nazionalista Gandhi predichi la non violenza sperando egli che l'India possa arrivare alla sua indipendenza senza spargimento di sangue, tuttavia anche la propaganda per la resistenza passiva è reato passibile di pena quindi non è del tutto escluso che egli sia ad un dato momento arrestato. Vi è come una specie di incertezza nella campagna anti-inglese.

Altri particolari sull'attentato di Pensylvania

WILKES BARRE, 14.

Sul feroce attentato commesso per impadronirsi del denaro trasportato per il pagamento dei salari ai minatori della locale Società carbonifera, si hanno i seguenti particolari: Mediante un filo elettrico dalla distanza di una sessantina di metri alcuni banditi hanno fatto esplodere della dinamite nel momento in cui passava la vettura carica del denaro. Tre uomini che erano in essa sono stati uccisi dall'esplosione, sul colpo. Il quarto, un minatore, benchè ferito, è riuscito a fuggire portando in salvo tutto il denaro.

Un'ignobile interpellanza antitaliana
al Parlamento francese, da parte del gruppo socialista

PARIGI, 14 notte.

Nella seduta rituale di quest'oggi a Palazzo Borbone per la riapertura della Camera, una prima interpellanza è stata presentata al Governo dal gruppo socialista, che riguarda l'Italia.

Il deputato Ernesto La Fons, che ne è stato il presentatore, chiede che il Governo italiano, riferisca sulle «manovre segrete della Polizia italiana in Francia», Si può prevedere quale sarà l'attacco che il La Fons sferrerà su tale argomento secondo la campagna svolta dai giornali socialisti in merito agli arresti degli antifascisti a Parigi.

Sarà certo interessante seguire lo svolgimento di quest'azione parlamentare francese contro l'Italia: interessantissimo poi osservare il contegno del Governo di Tardieu. La stampa italiana è stata forse troppo affrettata nel mettere in rilievo le nuove direttive della Polizia parigina che ha cominciato a perquisire i covi di dinamitardi antifascisti; così ha creduto di poter arguire che il nuovo Governo combatterà il fuoruscitismo. Sarà poi vero? E' ciò che vedremo. E vedremo se di fronte alla iniqua mossa socialista, che cerca ancora una volta di capovolgere la realtà e di far passare per vittime del fascismo quelli che sono i rifiuti sociali del paese, ladri, terroristi, criminali comuni, ecc., il Governo di Parigi saprà contrapporre una risposta pacata ma precisa, e farla seguire da un'effettiva epurazione del suo territorio, motivi per non ammirare, perchè non dovremmo confessare la nostra meraviglia di fronte alla marcia di una Italia che avanza? Il suo passo viene cadenzato al ritmo eternamente seduttore della forza».

Perquisizioni di fuorusciti in Francia

PARIGI, 14.

Il «Matin» riceve da Nizza che continuano attivamente le indagini della polizia in seguito all'arresto di Gamnet dei fratelli Angelo e Enrico Puddu, Ercole Mastrodonato e Giuseppe Russo, che avrebbero partecipato agli attentati terroristici commessi sulla Costa Azzurra, accusati inoltre di furto e di trasporto di esplosivi. Sono state effettuate nuove perquisizioni presso vari italiani sospetti che erano in rapporto della banda. L'operazione della polizia avrebbe dato risultati interessanti. Si attendono nuovi arresti.

Le opere dell'Italia fascista illustrate dalla "Morning Post„

LONDRA, 14.

La «Morning Post» ha pubblicato il secondo supplemento illustrato, dedicato allo straordinario progresso compiuto dall'Italia sotto il Regime fascista.

Il giornale traccia un vasto quadro della politica sociale e finanziaria del Regime fascista. Esaminando le disposizioni della Carta del Lavoro, rileva la importanza del principio fondamentale, tradotto in legge in Italia, in virtù del quale alla lotta di classe è subentrata la collaborazione delle classi e l'operaio è diventato un cooperatore della azione del datore di lavoro, un socio anzichè un rivale.

In un altro articolo la «Morning Post» riassume l'opera dell'Istituto centrale di agricoltura, affermando che essa apporta un incalcolabile contributo alla pace mondiale. La gigantesca opera delle bonifiche in Italia è descritta a sommi capi in un terzo articolo nel quale si osserva che le realizzazioni del Regime fascista in tale campo hanno del meraviglioso.

Il giornale aggiunge che l'on. Mussolini, con le grandiose provvidenze disposte a favore delle bonifiche, ha dato all'Italia un beneficio immenso, incalcolabile.

«Senza dedicarvi un grosso volume — osserva la «Morning Post» — è impossibile dare una idea approssimativa delle ripercussioni sulla economia italiana e sulla vita sociale italiana di questa vastissima redenzione della ricchezza potenziale del Paese. Si tratta di una maestosa tappa del cammino ascendente della civiltà mediterranea».

Occupandosi poi della stabilizzazione della lira italiana, la «Morning Post» scrive che anche qui si tratta della realizzazione di un compito immenso, la cui difficoltà si rileva dal fatto che alla vigilia della Marcia su Roma il bilancio italiano segnava un deficit di otto miliardi, mentre nel 1924-25 si chiuse per la prima volta con una eccedenza di 417 milioni, ed è migliorato di anno in anno sino a raggiungere il definitivo riassestamento su basi solide permanenti.

Il programma fascista di ricostituzione finanziaria — conclude la «Morning Post» — è il risultato di una politica coraggiosa e lungimirante fondata sulla disciplina nazionale e sullo sviluppo dell'attività economica.

"Apoteosi romana„ Constatazioni di un giornale romeno

BUCAREST, 14.

Il giornale «Cuvantul», in un articolo intitolato «Apoteosi romana», prendendo lo spunto della celebrazione delle auguste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte, traccia un quadro ammirativo della nuova impronta di vita data dal Fascismo all'Italia. Dopo aver detto che il «matrimonio del Principe Umberto è stato coronato con trionfali evviva dell'intero popolo italiano, stretto più che mai attorno al Trono e al Regime», l'articolo afferma che Mussolini ha innalzato l'Italia «proiettandole dinanzi agli occhi l'immagine di un futuro che eguaglierà in splendore i ricordi passati».

L'articolo dichiara anche che «volendo sembrare migliore, la Nazione si è migliorata» e così conclude: «In una epoca che offre così poche occasioni di elogio, di fronte all'ingranaggio libertario che si sforza di escogitare nuovi

I lavori a Ginevra
La seduta antimeridiana

GINEVRA, 14.

Stamane, il Consiglio della Società delle Nazioni riunito in seduta pubblica, ha continuato l'esame delle questioni all'ordine del giorno.

Su relazione di S. E. Grandi è stato deciso di costituire un Comitato di 11 membri, che saranno ulteriormente designati, col compito di studiare gli emendamenti che si dovranno apportare al patto della Società delle Nazioni e di armonizzare quest'ultima col Patto di Parigi.

Henderson ha ricordato che tale iniziativa risale alla delegazione britannica ed ha precisato che la Gran Bretagna non desidera affatto con tale sua proposta sconvolgere il «Covenant» che considera come la carta fondamentale degli Stati riuniti nella Società delle Nazioni, ma semplicemente armonizzare i due patti, allo scopo di rafforzare la Società delle Nazioni e di rendere, col perfezionamento della sua base giuridica, più efficace l'azione della Lega pel mantenimento della pace.

Anche Briand trova che i due patti si completano e loda l'equilibrio e la solidità del «Covenant» e il valore del patto di Parigi.

Il Consiglio ha esaminato i lavori dell'organizzazione economica della Società delle Nazioni e precisamente le questioni del carbone, della crisi agricola, delle intese industriali, del contrabbando degli alcoolici, della tregue doganale, dell'abolizione delle restrizioni nel commercio e del trattamento degli stranieri.

Il nuovo edificio della Lega

Dopo rinviata la discussione sulla questione degli optanti ungheresi che è ancora oggetto di negoziati diretti fra le parti, oggi il Consiglio della Società delle Nazioni, relatore il rappresentante dell'Italia, ha deciso di deferire ad alcuni giuristi appartenenti alle varie delegazioni, il compito di studiare la proposta presentata durante la scorsa assemblea della Finlandia e tendente ad attribuire alla Corte di Giustizia dell'Aja la qualità di Corte di stanza di revisione il rapporto ai tribunali arbitrali internazionali.

I nomi dei giuristi prescelti saranno designati in seguito.

Prima di togliere la seduta Henderson ha chiesto al Segretario generale qualche indicazione sullo stato dei lavori i costruzione dei nuovi edifici della Società delle Nazioni e sulle misure prese per la installazione della prossima assemblea.

Drummond ha risposto dichiarando che parecchi problemi di carattere tecnico sono in via di studio attivo e gli architetti sperano di sottoporre dei preventivi dettagliati al Comitato dei cinque verso la fine di maggio e all'inizio di giugno in modo che i lavori di costruzione del nuovo edificio siano effettivamente iniziati nel corso del prossimo autunno.

Henderson ha ringraziato delle informazioni date. Tiene però a raccomandare la opportunità di spingere attivamente i lavori.

Il problema della Palestina

Nella seduta del pomeriggio il Consiglio ha ripreso l'esame delle questioni inerenti alla Palestina aggiornate ieri durante la discussione dei rapporti relativi ai mandati.

Il delegato inglese ha letto al Consiglio una dichiarazione nella quale ha precisato alcuni punti riguardanti criteri che dovranno ispirare la composizione e le funzioni di una commissione incaricata di risolvere in modo autorevole e con criteri definitivi tenuto conto dei diritti rispettivi delle due confessioni immediatamente interessate, la questione del Muro del pianto.

Successivamente è stata adottata una risoluzione nella quale tenuto conto della necessità e dell'esigenza di dare alla potenza mandataria i mezzi di salvaguardare gli interessi materiali e morali della popolazione palestinese e premesso che si connettono alla questione dei luoghi santi in Palestina e che potranno eventualmente definirsi in avvenire, il Consiglio ha deciso di costituire una commissione composta di tre membri, nessuno dei quali sarà inglese arabo od ebreo.

Grave incidente ferroviario a Londra

LONDRA, 14 notte.

Un grave incidente ferroviario si è verificato oggi: quattro treni zeppi di minatori che ritornavano alle proprie abitazioni sono venuti a collisione con una locomotiva in manovra. Quaranta operai rimasero gravemente feriti.

I drammi della montagna

ZURIGO, 14.

Una valanga ha travolto due studenti che tornavano da Airolo da un'escursione. Uno di essi, di nazionalità tedesca riuscì a liberarsi dalla valanga e scese ad Airolo chiedendo soccorso. Una spedizione fu subito organizzata, ma finora non si è potuto trovare il corpo dello studente sepolto. Egli è certo Schaffer studente alla scuola politecnica.

Notizie in poche righe

INTERNO

Una sciagura aviatoria a Passignano.

ROMA, 14. — Nel pomeriggio del 9 corrente il Sottotenente di Complemento Baccari Isauro, allievo della scuola di pilotaggio di Passignano, di ritorno da un volo di esercitazione, nell'ammarare al largo, capottava a causa di un errore di manovra. Accorso prontamente il motoscafo del servizio sanitario, il pilota veniva rinvenuto legato al seggiolino e deceduto per annegamento.

Una proroga per la consegna delle statue al Foro Mussolini.

ROMA, 14. — La Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti comunica: A seguito di richiesta fatta dal Segretario nazionale del Sindacato Belle Arti, on. Oppo, è stato prorogato il termine al 28 febbraio 1930 per la consegna delle statue destinate al Foro Mussolini.

Un ferito e tre morti causa una frana.

NAPOLI, 14. — Nel Comune di Praiano, in seguito alle ultime pioggie, si è determinato il franamento di un muro che oggi improvvisamente è crollato travolgendo certi Salvatore Ruocco di 48 anni, Stefano Ruocco di 7 anni, Fortunato Fusco di 30 anni e Angela Fusco di 20. Dalle macerie è stato estratto moribondo il piccolo Stefano Ruocco. Gli altri sventurati quando sono stati dissepelliti erano già cadaveri.

ESTERO

La disoccupazione in Germania.

BERLINO, 14. — La disoccupazione in Germania è andata ancor più inasprendosi. Dalla statistica pubblicata ora e concernente i «senza lavoro» che percepiscono da sovvenzione, risulta che il milione e 700 mila di censiti fino alla fine dell'anno scorso, è aumentata del 24 per cento.

Per una riconciliazione tra Francia e Germania.

BERLINO, 14. — E' molto commentato un articolo dell'ex maggiore di Stato Maggiore tedesco Layr comparso sullo organo dell'Associazione bandiera Repubblicana del Reich di cui il Layr è Presidente. Egli propone un atto molto significativo che dovrebbe essere una potente spinta sulla via della riconciliazione tra la Germania e la Francia, cioè organizzare una manifestazione sui campi di battaglia di Verdun e Chemin de Dame alla quale dovrebbero partecipare ufficialmente francesi e tedeschi che su quei campi si sono battuti per lungo tempo ed hanno versato tanto sangue.

La carestia in Cina.

PEKINO, 14. — In un rapporto della Commissione Internazionale incaricata di organizzare i soccorsi in seguito alla carestia che infierisce nella Cina, si rileva che nelle provincie dello Sans e dello Sens, ben due milioni di persone sono morte di fame. Le previsioni della commissione sono quanto mai pessimiste poichè nel rapporto è detto che nel periodo da ora a giugno altri due milioni di vittime verranno fatte dalla carestia.

Organizzazioni romene stile fascista.

BUCAREST, 14. — Il Partito Nazionale Zaratista ha organizzato nel suo seno dei gruppi giovanili inquadrati militarmente sottoposti a disciplina, con molti caratteri imitanti le vecchie squadre d'azione del fascismo. La stampa liberale si allarma di queste organizzazioni dette di Voinici, le qualifica di stampo fascista e dichiara che il Partito Governativo le ha formate per passare alla azione rivoluzionaria quando fosse costretto a lasciare il potere.

Grave esplosione nell'Alabama...

NEW YORK, 14. — Un dispaccio da Birmingham, nell'Alabama, informa di una esplosione che si è verificata in una miniera di carbone. Sei minatori sono rimasti uccisi. Non si hanno ulteriori particolari sul sinistro che si teme possa aver avuto conseguenze ancora più gravi.

.... e un'altra in Pensilvania.

WILKESBARRE (Pensilvania), 14. — Il cassiere e due capi mastri di una miniera in questa zona sono stati ridotti a brandelli dall'esplosione provocata a quanto pare da banditi i quali volevano impadronirsi di 30 mila dollari che essi avevano indosso. L'ingente somma, in biglietti di banca è andata distrutta.

Un morto ed un ferito a Dresda.

DRESDA, 14. — Una fabbrica di acetilene in cui si era prodotta un'esplosione è andata completamente distrutta. Lo scoppio è stato avvertito in tutta la città destando allarme specialmente nei quartieri più prossimi alla fabbrica; fortunatamente le vittime si sono limitate ad un operaio morto ed uno ferito gravemente.

Barili d'oppio sequestrati.

BATAVIA, 14. — I funzionari della Dogana hanno fatto aprire alcuni barili di cemento arrivati dalla Cina, e, come avevano sospettato, hanno rinvenuto dell'oppio ben protetto e nascosto fra il cemento. Il valore della merce contrabbandata supera le 80 mila lire sterline.

Sbarco di marinai americani a Samoa.

WELLINGTON, 14. — L'incrociatore «Dunedin» giunto l'altro ieri ad Apia (Samoa) ha sbarcato alcuni reparti di marinai i quali sono stati fatti proseguire subito per Salimoa dove si crede si trovi il centro del movimento rivoltoso.

Vapore naufragato nel mare Baltico.

STOCCOLMA, 14. — Il posto di guardacosta di Haganag nella Svezia ha scorto ieri sera i segnali di un vapore in pericolo. La nave è colata a picco prima che il battello del luogo avesse potuto prendere il mare. Malgrado le ricerche fatte non si è trovata nessuna traccia dei superstiti.

CRONACA PROVINCIALE

Il pieno appoggio del Governo per i bacini montani

E' noto come, appena costituita la normale amministrazione della Provincia, il Preside cav. uff. Gianni Micoli-Toscano si sia occupato per dare attuazione alla provvida legge sulla bonifica integrale in quella parte che si riferisce alla sistemazione idraulica e forestale dei bacini montani, ed è noto come il Rettorato provinciale nella seduta del 17 dicembre u. d., plaudendo alla proposta del Preside, abbia deliberato di chiedere la concessione per la diretta esecuzione dei lavori di sistemazione di n. 11 bacini minori del gran de bacino del Tagliamento per un importo di spese di L. 9.000.000.

Il Preside in questi giorni si è portato a Roma per la celebrazione delle nozze di S. A. R. il Principe del Piemonte, ed in quell'occasione si è occupato altresì della pratica riguardante la domanda della Provincia.

Abbiamo il piacere di far conoscere che S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale, lodando altamente l'iniziativa della Provincia di Udine, prima in questo fra tutte le altre del Regno, ha assicurato che da parte del Governo, — appena scaduti i termini di pubblicazione della domanda sarà accordata la concessione e disposto per l'assunzione a carico dello Stato, dall'intero ammontare dei 9 milioni occorrenti.

I lavori verranno ultimati in circa 5 anni, e frattanto si allestiranno nuovi progetti e si chiederanno le concessioni per nuove opere, per modo che queste assumano in Provincia carattere di comunità, rendimento così estesissimi territori alpestri e regolando il corso dei torrenti al fine di allontanare dai territori del piano il pericolo di innondazioni.

Questi lavori otterranno altresì lo scopo benefico, di lenire la disoccupazione operaia in una zona dove, per la diminuita emigrazione, è maggiormente sentito il bisogno del collocamento della mano d'opera.

Da GEMONA
Cameratismo dei reduci dalla guerra
Per i nostri Balilla

(14). — Per il fascistico cameratismo dei Combattenti, auspice l'interessamento del benemerito Presidente signor Federico Diciomma, saranno distribuite ai Balilla 60 mantelline grigio-verdi che in questi rigori invernali serviranno a ripararli dal freddo. E la generosità non verrà a mancare si spera di provvedere a tutti i reparti.

IN ONORE DEL PRINCIPE

L'ex combattente signor Tomaso Serafini, nell'occasione delle auguste nozze ha versato « Pro Erario » la sua polizza.

L'Associazione Nazionale ex Combattenti ha ringraziato vivamente il commilitone gradendo il suo significativo gesto.

ELARGIZIONI all'Opera Nazionale Balilla

Il Presidente del Patronato scolastico dott. Attilio Antonelli il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla hanno ricevuto 2 notevoli elargizioni per i nostri Balilla: L. 500 dal Comune e L. 350 dal Patronato.

TESSERAMENTO dell'Avanguardia

Il Comandante dell'Avanguardia locale Capomanipolo prof. dott. Raffaele Verni invita tutti gli Avanguardisti a presentarsi dalle ore 10 alle 11 nella ex Caserma dei RR. CC., per il versamento della quota tessera (L. 5).

Da CIVIDALE
Per l'erigendo Giardino d'infanzia

(14). — Nelle Scuole elementari la sottoscrizione in segno di giubilo per le faustissime nozze del Principe Umberto di Piemonte con la Principessa Maria Josè del Belgio, ha dato l'importo complessivo di L. 470.75 di cui metà è stata versata al signor Podestà di Cividale per l'erigendo edificio del Giardino di infanzia; e l'altra metà spedita al signor Provveditore agli Studi per gli Istituti di Assistenza Magistrale Nazionale e Provinciale.

Da TRICESIMO
Conferenza sulla Dalmazia

(14) — Domenica alle ore 11 al nostro corso d'istruzione agraria e popolare del Dopolavoro, lo studente del terzo anno di legge, Giovanni Ellero, figlio del nostro Podestà, tenne l'annunciata conferenza « La Dalmazia nella Storia d'Italia e nell'amore degli italiani ».

La sala e la loggia sovrastante erano affollate di pubblico e di autorità.

Dopo una breve esposizione dell'irredentismo triveneto l'oratore trae lo spunto per lumeggiare la posizione della Dalmazia nei riguardi della nostra unità nazionale.

Egli dice: « Basta risalire i gradini della Storia per rimanere colpiti dalla comunione di civiltà che legò sempre la sponda orientale dell'Adriatico con la Penisola. L'Aquila di Roma ed il Leone alato di Venezia — imprimendo al mondo il ritmo de' loro voli — serbano intatta una fedeltà adamantina che nemmeno l'attività disgregatrice dell'Austria riesce a fiaccare. Il martirio di Francesco Rismondo è il simbolo glorioso della passione dell'Altra Sponda ».

Dopo una sintetica storia dei trattati che portarono la questione Adriatica allo stato attuale, l'oratore rivendica giustamente alla nuova generazione — erede di una gloria inconsumabile — la vigile tutela de' nostri connazionali della costa Dalmatica.

La fine della conferenza è stata applauditissimo.

PRO CURA MARINA

In morte della signora Anna Civran vedova Roviglio, il rag. Miliano Chiurlo ha offerto L. 10 a questo Comitato di Cura Marina.

Da PORDENONE
Conferenze educative all' O. N. B.

(14). — Domenica 12 fu ripreso il corso di Conferenze educative per i Balilla, Avanguardisti e Giovani Italiane. Erano presenti il cav. De Valenzuela, il Direttore didattico prof. G. Croce, la sig.a Darù Terrazzani.

Il prof. Paganuzzi riallacciandosi agli argomenti precedentemente svolti sull'Italiano nuovo, trattò il tema: «La Nuova Aristocrazia» mettendo in evidenza la necessità della formazione di una nuova classe dirigente che sia dei nuovi ideali politici e sociali la depositaria, la interprete e la custode; una aristocrazia che si affermi per la propria superiorità spirituale individuale; aperta a tutte le nuove energie che le generazioni nuove esprimeranno via via da se stesse. La nota caratteristica di questa aristocrazia sarà la indipendenza e superiorità da ogni calcolo ed interesse.

La meta è aperta a tutti ma pochi saranno quelli che arriveranno perchè solo i migliori sapranno vincere la prova, e verranno a galla nella vita politica.

La conferenza venne seguita dal numeroso giovane pubblico con attenzione ed interesse.

INFORTUNI

Mucignat Gelindo di Federico di anni 16 operaio presso la ditta Longo, lavorando alla tempie si produsse una ferita lacero contusa all'indice medio, annulare e mignolo della mano sinistra. Guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

— Mozzon Luigi di anni 46 operaio presso il Cotonificio Veneziano alzando un subbio di filato si produsse una contusione alla spalla sinistra guaribile in 6 giorni salvo complicazioni.

— Bortoloz Adelaide di Giuseppe di anni 21, operaia presso il Cotonificio Veneziano levando un tubetto della macchina restò impigliata con l'indice e il medio della mano destra nella morsa leva dei tubetti; guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

— Pasut Luigi di anni 33 guardiafili da Fontanafredda nello smontare un pezzo di scala italiana si produsse una spellatura al dito anulare della mano sinistra. Guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

— Benedetti Virgilio fu Giuseppe di anni 29 nel riparare un motore di un auto si impigliò una mano producendosi una ferita al dito mignolo. Guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

CIRCO EQUESTRE

Vivo successo ha ottenuto il Circo Medini Sincili che ha impiantato le sue tende in piazza della pesa. Un folto pubblico accorre alle sue variate rappresentazioni.

Da TARCENTO
BEFANA FASCISTA

(13). — Verso le 14 di ieri, convennero nello spazioso atrio di questo Municipio, sito innanzi alla sede del Fascio, i Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane per la tradizionale Befana fascista.

Presenziavano il nostro egregio Direttore didattico signor Tito Italo Bosello, il dott. Jacpo Bonfadini membro del Comitato comunale Balilla, anche in rappresentanza del Presidente dottor Mugani, il signor Riccardo Larese presidente del Comitato fascista di Assistenza civile ed in rappresentanza pure del Segretario politico geom. Di Gaetano, la signorina Maria Giacomuzzi Segretaria del Fascio femminile, le maestre signora Liesch e signorina Grasselli, i maestri signori Grasso e Valerio.

Il Direttore signor Bosello, rivolse alla piccola Milizia un discorso di occasione, terminato con un poderoso alalà al Duce.

Dopodichè dalle gentili signore e signorine fasciste, sono stati distribuiti ai bimbi oltre 400 pacchetti di dolci e frutta provveduti con mezzi messi a disposizione dal Comune, dal Comitato comunale Balilla, dall'Assistenza Civile e con quelli residuati della sottoscrizione pro pacco di Natale e Befana.

BUONA USANZA

Il signor Gino Morgante ha versato al Comitato Fascista di Assistenza Civile L. 5 in memoria del giovane Annibale Fadini e L. 5 in memoria di Anita e Marcello Tamiozzo.

NOMINA AL CIRCOLO AGRARIO

La Presidenza della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, in esecuzione alle disposizioni statutarie del Circolo, ha, in questi giorni, nominato a far parte del Collegio dei Sindacati il dott. Pietro Zanettini, direttore tecnico della Federazione stessa, ed a Probiviro il signor co. Cesare Panigai, segretario di zona della Federazione.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Nell'anno 1929 si è avuto nel Comune il seguente movimento demografico:

Nati 198 — Morti 148 — Immigrati da altri Comuni 216 — Emigrati in altri Comuni 173 — Popolazione civile del Comune al 1. gennaio 1930 N. 15428 abitanti.

Da PRECENICCO
PER LE AUGUSTE NOZZE

(14). — Il giorno 3 corrente mese nel la sede municipale presieduto dal Podestà signor Tomasetti Italo si è riunito un Comitato promotore di un'opera di beneficenza in occasione delle fauste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte. Dopo breve discussione sulla scelta dell'opera da compiersi è stato deciso che i fondi da raccogliersi tra la popolazione saranno devoluti a Pro Befana Balilla ed altri bimbi poveri del paese. Venne stabilito che il giorno 19 corrente abbia luogo la distribuzione dei vari indumenti di vestiario ed altri oggetti utili ai fanciulli da beneficarsi.

L'elenco delle oblazioni raccolte allo scopo dal Comitato ha raggiunto il totale di L. 1067.40. Tutti gli Enti Comitati e cittadini hanno lodevolmente contribuito alla raccolta dei fondi.

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 gennaio 1930 (Anno VIII)

Affari approvati

Udine: Amministrazione provinciale: Assicurazione contro i rischi della responsabilità civile verso terzi per il personale e ricoverati del Manicomio provinciale; modifica regolamento organico — Palmanova: Congregazione di Carità: compenso al Segretario per prestazioni per la cucina economica — Faedis: Concessione in uso gratuito di terreno alla Federazione Combattenti — Casarsa Della Delizia: Vendita di ritaglio stradale a Luigi Biasutti — Pontebba: Contrattazione di mutuo di favore di L. 90 mila con la Cassa Depositi e Prestiti per l'Acquedotto del capoluogo — Pordenone: Contributo per istallazione orologio sulla facciata esterna della stazione — Maniago: Aumento di un quarto della tassa vetture e domestici — Polcenigo: Regolamento imposta industria commercio ecc. e tassa patente — Montereale Cellina: Regolamento tassa vetture e domestici — S. Quirino: Nuova tariffa per l'applicazione della tassa sul bestiame — Pradamano: Regolamento edilizio — Zuglio: Costruzione di pannello alla presa della Roggia — Palazzolo dello Stella: Elenco strade comunali — Maniago: Compenso per servizi prestati dalla Banda cittadina — S. Quirino: Determinazione misura ammenda da pagarsi in via conciliativa nelle mani dell'agente scopritore — Malborghetto-Valbruna: Contributo al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla — Udine: Concessione alla Società Tranvie del Friuli per servizio d'autobus sulla linea Piazza Vittorio Emanuele - S. Osvaldo - S. Gottardo — Consorzio Bonifica Planais e Bacini contermini: Mutuo di L. 150.000 — Udine: Amministrazione provinciale: Bonifica Biancure, terzo recinto, contributo a carico della Provincia — Tricesimo: Aumento di un quarto tariffa daziaria 1930 — Udine: Ammortamento anticipazione ricevute dall'Erario in base al D. L. 29 gennaio 1919 N. 30 — Dogna: Debito estinzione in dieci annualità del debito di L. 20.133,84 verso lo Stato — Sacile: Ospedale Civile: Rinvestimento in rendita consolidato del fondo pensioni degli impiegati — Valvasone, Lestizza, Chions, Brugnera, Spilimbergo, Cavazzo Carnico, Sesto al Reghena, Rive d'Arcano, Pinzano al Tagliamento, Joannis, Ragogna, Chiusaforte, Fagagna, Visco, Sedegliano: Bilancio 1930 — Comeglians: Svincolo cauzione a favore di Gio. Batta Raber per utilizzazione boschi comunali — Udine: Ricorso di Sisto Pilosis contro tassa patente — Udine: Ricorso di Pietro Pravisani contro applicazione della tassa sul valor locativo — Udine: Ricorso di Adolfo Tognati contro tassa valor locativo — Rivignano: Istituzione tassa per visura delle mappe comunali — Budoia: Regolamento speciale per la riscossione del dazio sull'energia elettrica — Paluzza: Svincolo cauzione appalto lavori ampliamento cimitero di S. Daniele — Tarcento: Rosa Seucir vedova Maiero esonero cauzione commerciale — Pulfero: Vittorio Cernoia: ricorso contro negata licenza commercio — Brugnera: Sanatoria spesa per il funzionamento di una scuola serale — Udine: Ricorso del Circolo Ufficiali contro la tassa sul valor locativo — Udine: Luigia Zermano ricorso contro tassa valor locativo — Udine: Ricorso del capitano Mario Gambardella contro tassa valor locativo — Udine: Ricorso di Malauchini Carlo contro applicazione tassa sul valor locativo — Pozzuolo del Friuli: Vendita di relitti stradali incensiti — Pulfero: Alienazione di relitto stradale — Udine: Amministrazione Provinciale: Contributo alla Rivista friulana « La Panarie » — Polcenigo: Contributo alla Scuola privata di disegno — Spilimbergo: Sussidio straordinario alla colonia Elioterapica di Spilimbergo — Brugnera: Concorso nella spesa per il ricovero di Luigi Antoniolli in un tubercolosario — S. Quirino: Premio di rendimento al personale dipendente — Martignacco: Offerta titoli del Littorio per opere benefiche quale omaggio in occasione delle Nozze Principesche — Sequals: Compenso agli istruttori premilitari — Comeglians: Compenso al personale per lavori straordinari — Amaro: Mantenimento tasse famiglia ed esercizio per il 1930 — Martignacco: Contributo al Comitato antiblasfemo — Socchieve: Nomina direttore stradale — Enemonzo: Spesa per installazione della illuminazione elettrica in locali di proprietà non comunale adibiti ad accontonamento di truppe — Paularo: Concessione sussidio a domicilio a Germetta e Pellegotti Caterina — Malborghetto-Valbruna: Contributo strenna natalizia ai bambini frequentanti gli asili infantili della « Italia Redenta » — Udine: Amministrazione provinciale: contributo all'Asilo Rittmeier per i Ciechi in Trieste — Palmanova: Congregazione di Carità: compensi straordinari al personale dell'Asilo Infantile — Udine: Asilo « Marco Volpe »: Investimenti in titoli del Littorio di una parte dell'avanzo di amministrazione — Udine: Asilo « Marco Volpe »: Compensi al personale per lavoro straordinario.

Affari rinviati

Udine: Ospedale Civile: Fondazione Muner de Giudici: regolamento interno — Ravascletto: Modifica schema convenzione per la concessione gratuita di locali da adibire a Latterie Sociali — Chions: Vendita di relitti di terreno — Casarsa: Vendita ritaglio stradale — S. Pietro al Natisone: Tariffa daziaria.

Deliberazioni varie

Buttrio: Accettazione di terreno donato al Comune dal signor Gaetano Deganutti (parere favorevole) — Arta: Concessione alla Ditta Scarabelli Alessandro di piccoli appezzamenti di terreno comunale (parere favorevole) — S. Giorgio di Nogaro: Negato rilascio certificato di buona condotta di Carlo Marianini (respinge) — Udine: Rettifica tronco strada; permuta con ditta fratelli Colautti (parere favorevole) — Porcia: Contributo di miglioria: rateazione della riscossione e delle annualità scadute (approva parzialmente) — Tarcento: Ricorso di Giovanni Cimbaro contro tassa famiglia (respinge) — Udine: Ricorso di Alina Brosini contro tassa sul valor locativo (accoglie parzialmente) — S. Martino al Tagliamento: Rettore Santuario della Madonna di Rosa: Esonero cauzione commerciale (non autorizza).

Da SAVOGNA
Bimbo ucciso con una fucilata da un undicenne che cacciava passerotti

Una tragico fatto, dovuto alla imprudenza di un fanciullo, è avvenuto l'altra mattina a Monte Maggiore, ed in esso ha trovato la morte un bimbo di 5 anni: Valentino Franz.

Costui si divertiva a spazzare la neve sulla stradicciola, dinanzi alla sua abitazione, nel mentre poco lontano lo undicenne Marcello Podrieska, con un fucile carico, attendeva che qualche passerotto gli capitasse a tiro.

Infatti, uno stormo di passeri, non tardò a posarsi sui rami di un albero vicino, ed allora il Podrieska mirò in quella direzione e sparò un colpo. Purtroppo la scarica di pallini anzichè raggiungere la preda, colpì in pieno, alla schiena, il piccolo Franz che stava sotto l'albero, uccidendolo all'istante.

Sul luogo si portarono il medico di San Pietro al Natisone e i Carabinieri della nostra Stazione per le constatazioni di legge.

Da PONTEBBA
RECITE AL TEATRO COMUNALE

(14). — Le recite della rinomata compagnia drammatica « Città di Firenze » continuano con sempre rinnovato successo.

Domenica sera la compagnia si è presentata in scena con « La moglie del dottore », commedia in 3 atti dello Zambaldi. Si sono distinti durante la recita la signora Pina Allegrini che ha interpretato la parte di Luisa, ed il signor Aldo Allegrini che personificava la parte di Carlo Conti.

Il numerosissimo pubblico intervenuto a questa prima recita, ebbe la possibilità di ammirare il valore artistico dei singoli interpreti, e quello di tutto il complesso della Compagnia, tributando ai valorosi artisti caloresissimi applausi a scena aperta e ad ogni fine atto.

Ieri sera la Compagnia debuttò con « Quel Signore delle 5 » brillantissima commedia in 3 atti di Hennequin, incontrando l'unanime approvazione del pubblico che ha evocato più volte gli interpreti alla ribalta.

Anche a questa seconda recita vi è stato un notevole concorso di scelto pubblico. La compagnia, che si fermerà qualche giorno tra noi, manderà in scena nelle prossime sere altri importanti lavori di assoluta novità per Pontebba.

Da RIVE D'ARCANO
Consegna di premi

(14). — Domenica scorsa in una sala del Municipio venne fatta la consegna dei premi ai giovani contadini che frequentarono il « Corso Agrario Professionale anno 1928-29 » ed i premi in denaro di L. 100 ognuno concessi dal benemerito Patronato Friulano Orfani di guerra di Udine a due orfani.

Alla modesta quanto significativa cerimonia vi presero parte i signori dott. Dorta, Direttore della Sezione della Cattedra Ambulante di Udine, il prof. Marchettano della Commissione Agraria Provinciale, il maestro-agrario stabile, tutte le Autorità locali e molti agricoltori del Comune.

La cerimonia venne iniziata dal signor dott. Dorta il quale dopo essersi compiaciuto coi giovani premiati spiegò con belle parole agli agricoltori i nuovi sistemi di coltivazione facendone conoscere la loro importanza e la maggiore produzione.

Lo seguì il signor prof. Marchettano che dopo breve discorso fece la consegna dei premi ai giovani contadini dopo di che la simpatica cerimonia ebbe termine.

Da CARPACCO
Una mortale disgrazia

(13). — L'agricoltore Zoilo Giuseppe di qui, mentre stava trasportando della ghiaia con un carro trainato da due cavalli, per l'improvviso capovolgersi del veicolo, il poveretto — che si trovava seduto sopra — rimaneva schiacciato dall'enorme peso.

Soccorso da certo Giuseppe Andreotti di Villanova, lo Zoili fu trasportato in paese dove poco dopo decedeva.

Da MARTIGNACCO
100 MILA LIRE A BENEFICIO della Congregazione di Carità

(14). — Per paralisi cardiaca giorni or sono decedeva improvvisamente certa Maria-Chiarvesio vedova di Antonio Ermacora, morto a Reggio Emilia lasciando erede la moglie.

Aperto il testamento i congiunti furono sorpresi nel constatare le ultime volontà dell'Estinta che aveva lasciato tutta la propria sostanza valutata a circa 100 mila lire, alla nostra Congregazione di Carità, usufruttuari quattro suoi nepoti.

Stabiliva inoltre un legato di lire mille ad una chiesa di Regio Emilia affidandole la custodia della tomba di suo marito nel cimitero di quella città.

Da S. DANIELE
Quattro pazzi evadono dal Frenocomio

(14) — Un insolito caso, avvenuto l'altra notte, ha destato vivo scalpore ed anche non poca impressione: quattro ricoverati nel nostro Frenocomio sono evasi! La fuga fu scoperta al mattino, dai guardiani del Pio Istituto, i quattro pazzi, dopo aver evidentemente ordito il piano, e munitisi non si sa come di una chiave falsa, aprirono il cancello di strada e, nonostante la severa sorveglianza, si eclissarono indisturbati.

Gli evasi sono certi: Giuseppe Mongiat di Daniele di anni 31 da Tramonti di Sotto, Silvio Antoniutti fu Luigi di anni 33 da Tarcento, Giacomo Cilia fu Gio. Batta di anni 40 da Meduno e Basilio Gressatti di Pietro di anni 34 da Rigolato.

I Carabinieri, assieme al personale del Frenocomio, hanno tosto iniziato le ricerche che proseguono attivamente.

Da CANEVA DI SACILE
PER LE NOZZE DEL PRINCIPE

(Rit.) - Il Podestà di questo Comune cav. Ernesto Zanetti ed il Segretario politico signor Gino Pegolo, allo scopo di onorare degnamente le fauste nozze di S. A. R. il Principe Ereditario, in pieno accordo con l'Amministrazione del nuovo Asilo Infantile del Capoluogo che ha accolto con entusiasmo la proposta, e con l'adesione della intera cittadinanza, il giorno 8 corrente hanno consacrato l'Asilo stesso agli Augusti nomi di Umberto e Maria di Savoia.

Nella stessa giornata i predetti signori Podestà e Segretario politico, ossequienti al desiderio del Principe di onorare le sue nozze con opere di beneficenza, hanno disposto di ricorrere alla generosità dei cittadini e di far funzionare subito una cucina gratuita invernale per i poveri del Comune.

Sono stati spediti dei telegrammi a S. A. R. il Principe ed a S. E. il Prefetto di Udine.

Da PLATISCHIS
V' ELENCO OFFERTE pro Latteria Sociale

(14). — Al Consiglio d'Amministrazione della Latteria Sociale sono pervenute le seguenti offerte:

Latteria di Bueris (Magnano in Riviera) L. 40 — Latteria Turnaria di Zannier (Stregna) L. 30 — Latteria Sociale di Monteprato (Nimis) L. 15 — Fabbro Pellizzo (Nimis) L. 46.40 — Latteria Sociale Turnaria S. Maria delle Grazie Andreis L. 25 — signor Pietro Magistris, Buia L. 25.

Il Consiglio d'amministrazione grato e riconoscente porge i più sentiti ringraziamenti; mentre prega le latterie, che ancora non avessero spedito la loro attesa offerta, a voler con generoso slancio inviare il contributo di filantropico cooperativismo e lodevole solidarietà.

Da CODROIPO
IL FESTIVAL DANZANTE

(14). — Un successo così magnifico non l'attendevamo francamente, dal primo festival danzante svolto domenica scorsa al Teatro Benini.

Il tempo che per tutta la giornata è stato pessimissimo ha anche notevolmente nociuto allo svolgimento della festa, con tuttociò però ripetiamo che il Festival è riuscito splendidamente.

Moltissima gente convenuta da ogni centro della provincia. Bellissima e artistica la sala. L'orchestra udinese diretta dal maestro prof. Furlan ha suonato egregiamente con un ricco repertorio dei modernissimi ballabili.

Domenica 26 corrente avremo il secondo « Gran Festival Danzante ».

UNA NOTTE A MARE

E' il titolo del grandioso Veglionissimo Azzurro che verrà indetto dalla Sezione Combattenti salato, primo febbraio.

Si prevede, come al solito, un magnifico successo.

CINEMA VITTORIA

Nei giorni scorsi al Cinema Vittoria venne proiettata la grandiosa film «Giocatore di Scacchi» che ottenne un caloroso successo. Per sabato e domenica prossima è in preparazione «Casanova» che avrà a protagonisti: Ivan Mesjoukine, Diona Karenne e Rina de Liguoro.

Da VITO D'ASIO
BEFANA FASCISTA

(14). — Domenica 12 corrente, per cura del solerte Comitato venne eseguita la distribuzione di n. 68 pacchi contenenti effetti di vestiario, maglierie e dolci, ai bambini poveri di questo Comune.

L'interessamento praticato per la bella iniziativa del Segretario politico signor Umberto Marin e da tutti i membri del Comitato ha avuto un lusinghiero risultato, grazie anche al generoso concorso da parte della Federazione Friulana Fascista di Udine.

Perciò tutti coloro che si illusero di sabottare colla loro astensione, il risultato della rappresentazione teatrale indetta a Pielungo pro «Befana Fascista» il giorno 6 corrente, si convinceranno della sterilità del loro gesto e che il fascismo, oggi come sempre, saprà colmare i loro vuoti. La gioia dimostrata dai poveri bambini beneficiati e delle loro famiglie vale certamente molto di più della freddezza dimostrata da quei pochi.

Da queste colonne, a nome del Fascio e di tutti i poveri beneficiati, vada un sentito ringraziamento alla Federazione Friulana Fascista di Udine che così generosamente concorse nell'acquisto dei doni. Riconoscenza e plauso, ai membri tutti del Comitato chevolontenrosamente si prestarono per la raccolta delle offerte, acquisto, coordinamento e distribuzione dei doni; alle Rev.me Suore dell'Asilo Infantile di Casiacco, attori ed attrici dello stesso paese che gentilmente e gratuitamente diedero la loro opera nelle due recite pro Befana tenute a Casiacco e a Pielungo. Un elogio a tutte le buone persone che con offerto di denaro ed altro contribuirono alla buona riuscita della festa.

Per la migliore coltivazione dei terreni parrocchiali

Numerosi parroci hanno sottoposto agli istituti finanziari specializzati nel credito agricolo le difficoltà che si frappongono per usufruire dei vantaggi del credito agrario, in ordine alla gestione dei benefici parrocchiali, e specialmente per quanto riguarda le opere di miglioramento dei vigneti ed il riattamento dei fabbricati.

Della questione di non lieve importanza, poichè i terreni di cui dispongono i benefici parrocchiali in Italia, complessivamente, rappresentano una notevole estensione, si è interessato S. E. Marescalchi, sottosegretario alla Agricoltura.

Il Ministero ha accolto favorevolmente le richieste dei parroci, determinando che i benefici del credito agrario possano essere estesi anche ai fondi parrocchiali, previa autorizzazione governativa, la quale non potrà mancare quando le richieste siano adeguate al bisogno e giovino all'economia del fondo cui si riferiscono.

Così i nostri parroci potranno approfittare delle disposizioni governative, per un pieno sfruttamento dei terreni costituenti i loro benefici.

CRONACA CITTADINA

P. N. F.
FASCIO DI UDINE

Tesseramento

Il Fascio di Udine comunica:

Da oggi, 15 gennaio, ha inizio il tesseramento per l'Anno VIII, per tutti i fascisti, compresi ferrovieri e postelegrafonici.

La distribuzione della tessera verrà fatta presso la sede del Fascio, via Prefettura 14, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

O. N. D.
Per la rinnovazione della tessera

Si comunica ai dopolavoristi che il termine utile per la rinnovazione della tessera dell'anno 1929 scade improrogabilmente il 31 gennaio c. m.

Le tessere che entro tale data non verranno munite del bollino di rinnovazione 1930 non avranno valore a tutti gli effetti.

Un saluto goliardico
al nuovo Segretario Federale di Trieste

Per la nomina del dott. Carlo Perusino a Segretario Federale di Trieste, il Gruppo Friulano Studenti Università Triestina ha inviato il seguente telegramma di augurio:

« Dott. Carlo Perusino, Segretario Federale, Trieste. — Orgogliosi tua nomina Segretario Federale Trieste alto riconoscimento meriti personali, interpreti sicuri sentimenti tutti laureati studenti friulani Università Triestina inviamoti affettuosi rallegramenti, elevando fervido augurale alalà. — FANTINI-MARINATTO ».

Il ritorno del Battaglione "Tolmezzo,,

Il Battaglione «Tolmezzo» dell'8° Reggimento Alpini, che fu a Roma in occasione del Matrimonio di S. A. R. il Principe Ereditario, arriverà a Udine oggi alle ore 15.56. Autorità e rappresentanze si troveranno alla Stazione per salutare i baldi alpini.

***

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci a trovarsi oggi alle ore 15.56 alla stazione ferroviaria per dare il «bentornati» agli alpini del «Tolmezzo».

Conferenza del prof. Desio sul Caracorum

Il dott. Ardito Desio, giovane, ma valente nostro comprovinciale, già addetto alla spedizione di S. A. R. il Duca di Spoleto al Caracorum, mercoledì prossimo parlerà al Club Alpino, sezione di Milano, su «Ascensioni ed esplorazioni nel Caracorum».

Ci auguriamo di poter udirlo anche a Udine, in breve, per interessamento della locale Sezione del Club Alpino Italiano e dell'Istituto Fascista di Cultura.

Un'anfora aquileiese
offerta a Milano

Venerdì prossimo a Milano al Circolo Filologico, alla presenza delle autorità, sarà fatta la consegna di un'anfora aquileiese da apporre alla lapide dei Caduti. La offre l'Associazione Nazionale pro Aquileia, la benemerita istituzione che sotto gli auspici del Duca d'Aosta e la direzione del conte Volpi di Misurata intende aiutare efficacemente lo scavo e l'assetto archeologico di Aquileia in modo degno dell'Italia nuova.

Farà la consegna il vice-presidente della Associazione prof. Aristide Calderini, parlando prima di Aquileia nella sua importanza storica e archeologica. Sono noti i rapporti continui che intercorsero tra Aquileia e Milano, a tacere di altro, nell'età del Vescovo Ambrogio, sicchè anche per questo la cerimonia, a Milano, assumerà una grande importanza.

L'addio al cap. Frongia

L'egregio capitano signor Luigi Frongia, comandante la locale Compagnia dei Carabinieri Reali, a sua domanda è stato posto in aspettativa e lascierà Udine per far ritorno alla natia Sardegna.

Il valoroso ufficiale era da tre anni in Friuli, prima a Pordenone e poi nella nostra città, e aveva saputo circondarsi di larga stima e di vive simpatie. Zelante nell'adempimento del servizio, sempre si distingueva per il tratto signorile, di vero gentiluomo.

Un gruppo di autorità e di amici volle festeggiare il cap. Frongia, con un lieto simposio al Grande Albergo d'Italia. Al levar delle mense furono rivolti al partente vivissimi auguri, cui ci associamo con cordialità.

Sul servizio Veterinario gratuito

Riceviamo:

In relazione a quanto ieri pubblicato nel quotidiano «La Patria» riguardo «Una nuova benefica iniziativa della Zoofila», siamo in grado d'asserire che il servizio veterinario per gli animali dei poveri fu ed è tuttora gratuitamente disimpegnato in Udine dal veterinario comunale dott. Della Savia, e ciò in base al Capitolato di servizio.

E' dunque erroneo quanto afferma la Società Zoofila, e cioè che finora i poveri dovessero rinunciare alla cura dei loro animali. Sappia perciò la benemerita Zoofila per sua tranquillità, ed il pubblico, che in tutti i Comuni, il Veterinario comunale o consorziale è incaricato della visita gratuita agli animali dei poveri, non solo ma anche a domicilio del richiedente e senza alcuna limitazione di orario.

Il Pesce del Milione ed altre varietà
americane - di due anni - da Gasparini

Servitù

Si puole essere servi del prossimo, per naturale disposizione o per necessità, per viltà d'animo od anche per somma bontà. Si può esserlo anche per snobismo!

Qualcuno s'interromperà di fronte a questa ultima definizione «servile», o perchè ha capito, o perchè in buona fede non ha capito.

Spieghiamoci.

Il Segretario del Partito, S. E. Turati, durante la recente riunione dei Segretari Federali, illustrò una sua circolare con la quale «rivolgeva l'invito ad essi di intensificare l'opera tendente a fare preferire i prodotti nazionali a quelli esteri, specialmente nei diversi rami in cui la preferenza estera è data da deplorevole «snobismo.....».

Spieghiamoci, diciamo subito, che il popolo italiano, il buon senso del popolo italiano non c'entra in questa chiacchierata — tutta nostra — fatta cioè di sostanza grezza, e che quindi non subisce modificazioni, nè arrotondamenti. La semplicità non è essa perduta, se la si può trovare ad ogni istante; basta cercarla: recarsi in mezzo al buon popolo che lavora, che si mostra devoto ed a tempo opportuno entusiasta, che non ascolta mormorazioni, e che vive in una atmosfera serena e tranquilla.

Però, la massa del popolo, vivendo in quel clima di saggia e sana felicità, non può comprendere di quali mali è minata la preziosa esistenza di certi individui. Raccontare ad un buon lavoratore le tragiche conseguenze, i fremiti, il deliquio di un «giovin signore» al quale il sarto non aveva potuto fornirgli un taglio di stoffa pura marca inglese, onde rivestire la sua «english» linea: sarebbe inutile lavoro di persuasione, poichè il buon lavoratore che pure caso è un cotoniere, potrebbe anche interloquire: «ma caro signore, lo sa o non lo sa che le nostre stoffe nulla hanno da invidiare a quelle inglesi?...».

Ritornare sopra un tasto più volte battuto a scopo di persuasione, ci sembra inutile. La persuasione è fatta per i semplici ed i generosi d'animo, per i quali non è poi necessario ripetere troppe volte la stessa musica. Dedichiamoci invece, oggi, con meno spirito persuasivo e meno signorilità a quella categoria di persone che a sentir loro, «la sanno lunga», che elegantemente sfuggono non solo ad un normale senso di solidarietà e di disciplina, ma ad ogni più piccola responsabilità, a coloro che della cinica e stupidissima mentalità se ne fanno una virtù.

Gran virtù, signori!

Ma credete proprio che certa imbecillità snobistica che poteva apparire brillante, un tempo ormai superato, debba continuare a perpetuarsi?

Credete che certe reazioni piatte, pari alla vostra mentalità, contro la nostra fede, contro la nostra disciplina, contro chi lavora, possano durare?

Credete forse che se noi accusiamo amareggiati gli scappellotti che troppo spesso ci vengono dall'alto, dobbiamo perciò tenerceli passivamente?

Pensiamo invece che sarebbe ora di sorvegliare uno per uno codesti servi dell'estero, codesti ammalati di «snob», di qualsiasi ceto essi siano e di qualsiasi sesso.

Sorvegliati, saremo sicuri di trovare fra loro, i mormoratori, i maldicenti, i cinici che non avendo fede, irridono alla nostra fede: coloro insomma che per imbecillità snobistica rappresentando la reazione ad ogni fede e proposito costruttivo, avrebbero tutti i requisiti di una forzata ma sana villeggiatura.

*

Offerte alla "Dante,,
in morte di Italica Acri Pisenti

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Italica Acri in Pisenti:

Luigi Frova L. 25.

Hanno versato lire 10 ciascuno: Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — di Caporiacco co. gr. uff. avvocato Gino — de Brandis co. comm. dr. Enrico — Micoli-Toscano cav. uff. Gianni — Morpurgo barone cav. prof. Enrico — Spezzotti Edoardo — Cantarutti comm. ing. Gio. Batta — Moroi Marcello — del Torso co. cav. Alessandro — Mizzau cav. Giuseppe — Menazzi Enrico — Gennaro Umberto — Pitotti cav. uff. dott. Giuseppe — Ferrari cav. ing. Lionello — Ferrari ing. Celso — Tullio on. comm. nobile Francesco — Cardoni geom. Riccardo — Morelli de Rossi cav. Giuseppe — Cotterli Francesco — Vuga dott. Renzo — Miotti comm. Giovanni — Volpe dott. Antonio — Luchini cav. dott. Giacomo — Cocianeig cav. uff. dott. Ermanno — Rachele e Antonio Francesco Gasparini — Beltrame Benedetto — Calligaris comm. Alberto — Baldassare dott. Tranquillo — Candussio cav. Antonio — Burghart cav. Rodolfo — Moro cav. rag. Silvio — Menghetti — prof. dott. Silvano — Cargnelli cav. dott. Adelchi — Vuga dott. Guido — Valentinis co. Federico.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Zilli comm. Ugo — Maurich Aldo — Ilio Petronio — cav. Guido Maffei — Antonio Agnese — Minighini Giovanni — Brida rag. Fausto — Arnaldo Mussato — Cigaina dott. Tullio — Zavagna cav. Giovanni — Fanna Vittoria — Angelo Bottos — Nino Tenca Montini — Mario Muzzolini.

Totale L. 445 (continua).

Pro Befana fascista

L'ultimo elenco delle offerte pro Befana Fascista reca le seguenti cifre:

Dott. Antonio Colutta L. 10 — Virgilio Carli, 25 — Soc. Elettroferroviaria Italiana, 10 — Stabilimenti Estratti Tannici, 50 — Soc. Filatura Cascami Seta, Artegna, 200 — Fratelli Dal Moro, Sesto al Reghena, 20 — Società «Montecatini», S. Giovanni al Natisone, 100 — Piubello Guglielmo, 20.

Beneficenza

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria di Mariano Taddio: Enrico Sturolo L. 5; Maria e Giuseppe Vio, 25. — Per onorare la memoria della compianta signora Anna Civran ved. Roviglio: comm. Massimo Misani L. 10.

***

Offerte pervenute alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine in memoria di Italina Pisenti Acri: dott. cav. uff. Virginio Doretti L. 10.

Misteriosa sparizione di 10 mila lire

Una misteriosa sparizione di ben dieci mila lire è stata denunciata ieri nel pomeriggio alla stazione dei Carabinieri di via Gemona.

Il danneggiato, Vittorio Borga, di anni 66, abitante in via Cuneo, 2 (Chiavris), narrò che ieri mattina, sceso dalla sua camera, si era portato subito in tinello per levare dal cassetto della credenza un pacchetto di venti biglietti di Banca da 500 lire, ivi deposto la sera innanzi. Con sua sorpresa aveva trovato il cassetto vuoto: il prezioso gruzzolo era sparito.....

Durante la notte, ignoti ladri, audaci quanto conoscitori del luogo e delle abitudini, erano riusciti a penetrare in casa mediante chiave falsa e ad impossessarsi della cospicua somma.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Zuppa alla santè - Roastbeef - Contorno.

Sera: Riso e fagioli - Punta di petto al forno - Contorno.

Arrestato cinque anni dopo la sentenza per scontare una grave pena

L'altro giorno il maresciallo Carlin, della Squadra Mobile della locale Regia Questura, fermò, per misura di P. S., certo Carlo Fusar Poli fu Giovanni Battista, di anni 35, da Milano.

Poscia risultò essere costui ricercato dalla Procura di Ancona, dovendo scontare una pena di anni 9 e mesi 6 di reclusione inflittagli con sentenza del 21 giugno 1925 (in seguito a verdetto della Corte d'Assise di Ancona) perchè colpevole di prevaricazione, diserzione, furto e truffa.

Il Fusar Poli girava da tempo nella nostra Provincia con una automobile sprovvisto della necessaria patente, dedicandosi al commercio ambulante.

Investimento automobilistico

Ieri nel pomeriggio fu accolto al Civico Ospedale il commerciante Olvidio Colaoni di Sebastiano, di anni 40, di Tricesimo, per ferita lacero-contusa alla regione sincipitale ed abrasioni al ginocchio sinistro, alla coscia destra, lesioni giudicate guaribili dal dott. Accordini in una decina di giorni.

Il Colaoni riferì di essere stato investito e gettato a terra da un'automobile in via Gorizia.

Cronaca a ripetizione

Solito argomento: furto velocipedistico. Questa è la volta di Arturo Feruglio fu Gio. Batta, di Feletto Umberto, al quale ignoto mariuolo rubava il velocipede lasciato momentaneamente all'esterno della Trattoria «Al Tram».

Orchidea Selvaggia con Greta Garbo
Grande première oggi all'Eden

Tutti i giornali illustrati compreso l'«Illustrazione Italiana» hanno pubblicato intere pagine riferentesi al magnifico film edito in edizione d'oro dalla Metro Goldwyn Mayer; i maggiori quotidiani non escluso il «Corriere della Sera», hanno esaltato la bellezza di questo film, elogiandone il soggetto, la esecuzione, l'interpretazione. L'eco del grandioso successo ottenuto nei principali centri d'Italia è giunto a noi circondandoci di un'atmosfera di viva attesa;

E' prevedibile quindi che oggi mercoledì dalle ore 17 il Cinema Eden sarà affollato di pubblico sceltissimo, quello delle grandi occasioni, desideroso di ammirare uno splendido spettacolo, deliziandosi del speciale commento orchestrale preparato espressamente dal valente maestro prof. cav. Virgilio Aru.

«Orchidea Selvaggia» è il simbolo suggestivo del paese dove fiori e passioni sbocciano prepotenti; una vampata d'amore e di audacia; un raggio di sole dei tropici nel cuore di una donna occidentale, dalla raffinata femminilità; un intermezzo romantico di una signora americana presa dall'ardente fascino di un principe giavanese; una vicenda vibrante di piacere sullo sfondo suggestivo del paesaggio esotico.

Ne sono interpreti principali: Greta Garbo — Nils Aster — Lewis Stone, un trio artistico eccezionale.

Cinema Varietà Cecchini

OGGI dalle ore 17 in poi

ultime repliche del super film:

Terra senza donne

Dramma di originalità, di potenza e di emozione. La vicenda si svolge fra i cercatori d'oro, verso la fine del secolo scorso.

Interpreti principali:

CONRAD WEID — ELGA BRINK
BORIS DE FAS

NEL VARIETA': Grande successo: «Aldo Toscanini» e «Nada Mary».

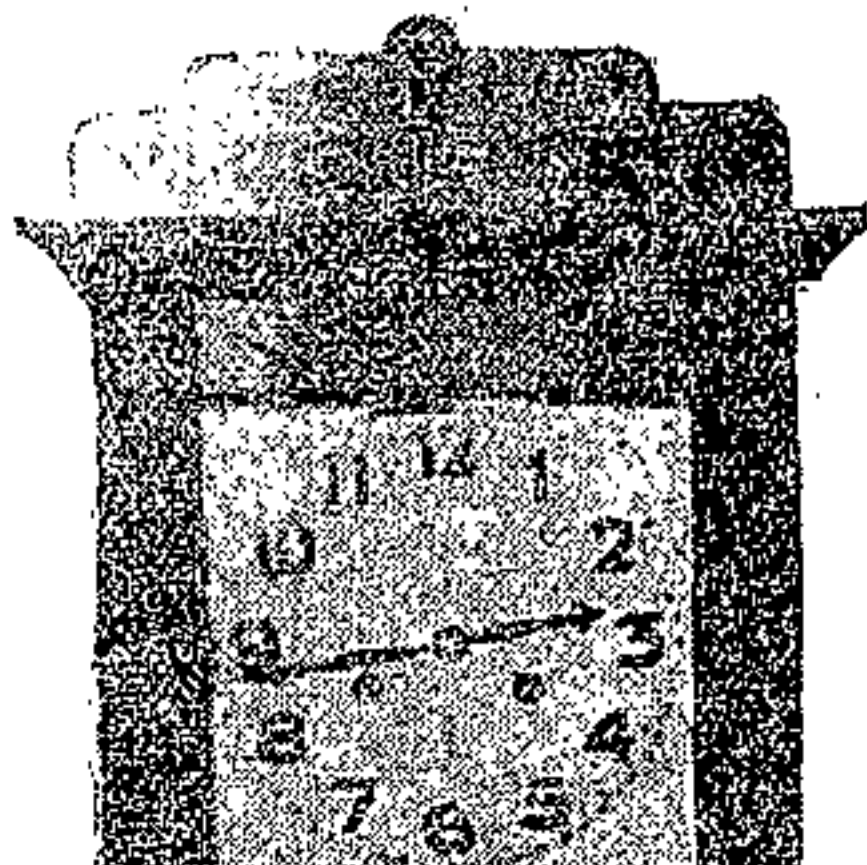
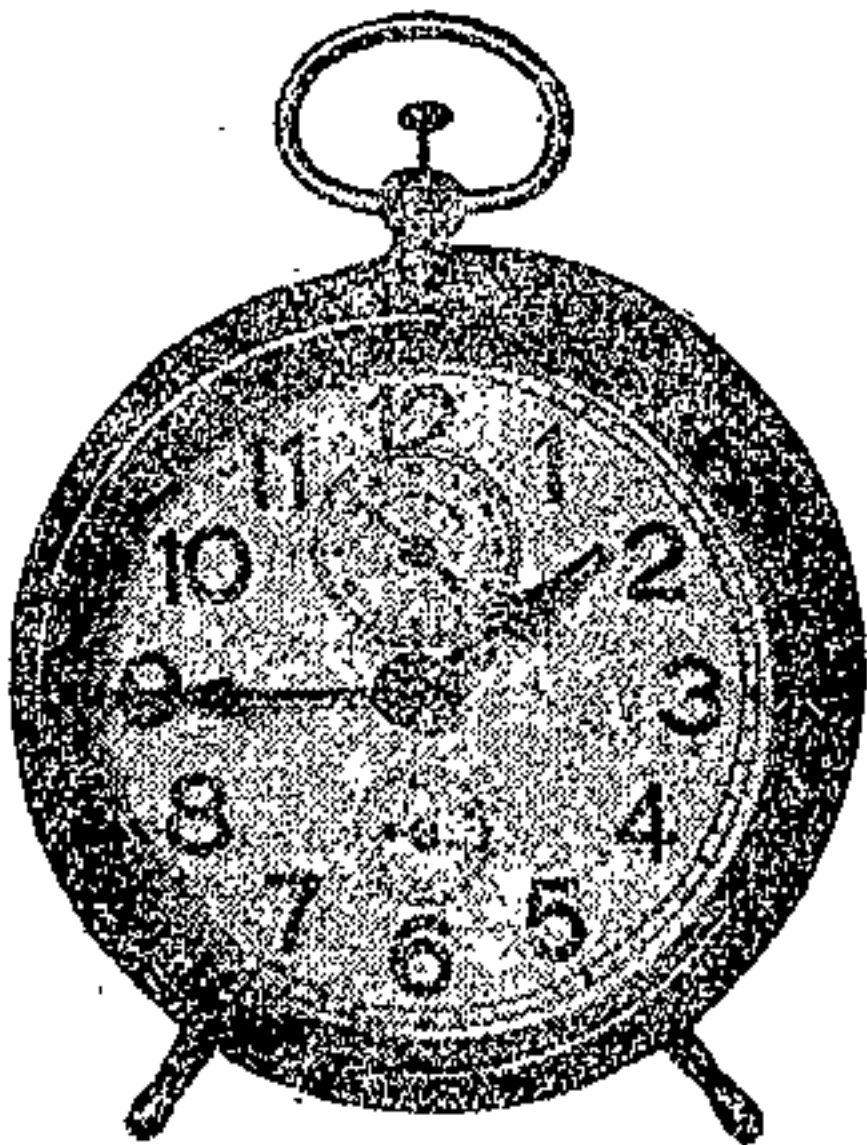
IL Giornale del Friuli nel 1930

Il «Giornale del Friuli» si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l'unicità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d'informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Ai sacrifici che la Direzione del Partito sopporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il "Giornale del Friuli,,

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:

MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l'importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l'importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

La Federazione Prov. Fascista

ha deciso di dare il ricordo ad ogni abbonato che comprovi l'avvenuto pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE, montata su cornice lavorata e filettata in oro, con vetro, della misura di cm. 50 x 60.

Inviare vaglia al

"Giornale del Friuli,,
Amministrazione:
Via di Prampero N. 10 - Udine.

Abbonamento	Annuo	L. 65
	Semestrale	„ 33
	Trimestrale	„ 17

Rassegna tributaria

Dichiarazione entro il 31 gennaio 1930 dei redditi nuovi sorti nel 1929 soggetti alle imposte dirette e penalità relative

Con questa rassegna tributaria ha inizio una periodica divulgazione — dovuta alla competenza del nostro collaboratore cav. rag. Maurizio Scoccimarro — utile a tutti i contribuenti per le applicazioni delle Leggi fiscali:

Il 31 corrente gennaio è la data posta dal Regolamento 28 gennaio 1928 N. 360 per la dichiarazione dei redditi sorti nell'anno or decorso, ad eccezione dei redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni che debbono essere dichiarati entro il 31 gennaio del secondo anno solare successivo a quello del loro inizio e quindi al 31 gennaio del venturo anno.

Indubbiamente, come del resto fu rilevato anche con le istruzioni del Ministero delle Finanze del 30 giugno 1929 N. 1386, la determinazione di una data fissa ha la inevitabile conseguenza di creare per ciascun contribuente un diverso periodo, così detto, di rispetto, ma senza dubbio ha il gran pregio di eliminare qualsiasi dubbiezza, che potrebbe dar luogo ad omissioni con conseguente applicazione di penalità.

I contribuenti quindi, entro il 31 di questo mese, debbono denunziare presso i competenti Uffici delle Imposte sugli appositi stampati, che si possono ai medesimi Uffici richiedere gratuitamente, oppure acquistare presso le Rivendite di generi di Privative:

a) i redditi derivanti dall'esercizio di un commercio o di una industria, classificati in categoria B);

b) i redditi derivanti da fabbricati, allorchè beninteso non sussistono le condizioni per l'esenzione totale o parziale, a norma delle vigenti disposizioni;

c) i redditi derivanti dall'impiego di capitali, cioè interessi sui capitali, quei redditi cioè classificati nella categoria A;

d) i redditi derivanti dagli stipendi corrisposti ai propri dipendenti e classificati in categoria C-2;

e) i redditi agrari;

f) i redditi soggetti alla imposta complementare progressiva, cioè quando il complesso dei redditi superi le lire 6000 per ciascuna persona fisica o le L. 3000 in dipendenza di carichi di famiglia;

g) lo stato di celibato.

Basta quindi che nel decorso anno siasi intrapreso un commercio od una industria, siasi iniziata la effettiva utilizzazione di uno stabile posseduto (salvo sempre il diritto, quando concorre, dell'esenzione basta la costituzione di un mutuo attivo, e la percezione comunque di interesse su capitali, che sorga il reddito agrario, che si sia assunto del personale, che il complesso dei redditi di ciascuno superi le indicate misure; basta che siasi raggiunto l'età di 25 anni e non sorpassata quella di 65 (salvo l'eccezione per i militari, sacerdoti, religiosi, interdetti) per sussistere l'obbligo della denunzia entro l'indicato termine.

Per i vari redditi da dichiarare nulla v'è da osservare, bastando fare una denunzia esatta e chiara.

Qualche commento, per quanto consentito dalla natura e portata di questo articolo, meritano le dichiarazioni a farsi per i dipendenti.

Di regola debbono essere denunziati gli assegni di quei dipendenti che dànno prestazioni d'ordine intellettuale e di collaborazione in senso impiegatizio, quegli assegni cioè che rivestono il carattere di fissità e certezza.

Rimangono quindi esclusi gli operai, ai quali si corrispondono mercedi. La questione intorno alla tassabilità o meno non è nuova, e per quanto bisogna riconoscere la legge organica sulla Ricchezza Mobile non escluse la tassabilità delle mercedi, perchè partì dal concetto di colpire tutti i redditi che non fossero di natura fondiaria, tuttavia per le variabilità ed incertezze delle mercedi tale concetto non venne mai applicato.

Senonchè la recente giurisprudenza, per casi speciali, comincia ad orientarsi diversamente, e così per esempio con sentenza 25 marzo 1929 N. 94311 della Commissione Centrale delle Imposte Dirette, è stato ritenuto tassabile a nome del datore di lavoro, salvo rivalsa, le mercedi dei camerieri di un caffè-ristorante, anche se consistono in una percentuale applicata sull'importo delle consumazioni dei clienti; con altra precedente sentenza della Commissione stessa del 17 gennaio 1929 N. 91978 è stato ritenuto che i lavoranti orefici ed i lavoranti orologiai sono da equipararsi agli aiuti agenti, commessi e simili, e le loro retribuzioni possono quindi essere tassate, salvo rivalsa, al nome del proprietario della orificeria od orologeria, solo quando, risulti accertato «che l'azienda cui sono addetti sia tale da richiedere l'opera loro in via continuativa per modo che il loro impiego si debba presumere stabile e compensato» (assegno fisso), mentre con sentenza 2 febbraio 1929 della Cassazione del Regno è stato ritenuto che ove si tratti di operai che prestano opera non passeggera ed eventuale, «ma continuativa e per servizi i quali per la loro natura e per la loro connessione con la finalità dell'azienda abbiano carattere essenziale e duraturo», la loro mercede è tassabile a nome del datore di lavoro, salvo il suo diritto di ritenuta per rivalsa.

Tali concetti che non trovano naturalmente l'unanime consenso e per la cui pratica attuazione non poco sono le incertezze a cui dànno luogo, vanno in ogni caso applicati in senso assai ristrettivo e per quei casi specialissimi in cui per il carattere di continuità della prestazione, e sopratutto per la specializzazione dell'opera manuale, l'operaio si eleva quasi a collaboratore del datore di lavoro.

In tali casi quindi i datori di lavoro debbono fare la dichiarazione.

La omissione della denunzia è punita con duplice pena, una di carattere civile, cioè la sopratassa, e l'altra di carattere penale, cioè l'ammenda.

L'art. 2 della Legge 9 dicembre 1923 N. 2834 dispone infatti che chiunque ometta di fare la denunzia dei redditi soggetti alle Imposte Dirette è soggetto ad una sovrimposta pari ad un terzo dell'Imposta, dovuta per un anno, ed è punito inoltre con una ammenda da L. 100 a 2000.

Aggiunge però che il contribuente andrà esente dalle suddette pene, quando possa dimostrare che era fondatamente contestabile la esistenza del suo reddito al momento in cui egli doveva fare la denunzia.

Fuori quindi di questo caso speciale, sarà dovere ed anche interesse del contribuente denunziare in tempo utile, entro, cioè per il 31 di questo mese, i redditi di cui sopra sorti entro l'anno 1929 giacchè decorso tale termine, anche quando si addivenga ad un concordato non si va esente da pene.

In proposito l'art. 7 della su citata legge fra l'altro dispone che nel caso in cui tra l'Ufficio delle Imposte ed il contribuente si addivenga ad un concordato, prima che sia stata pronunziata alcuna decisione dalle Commissioni Amministrative, la sovrimposta per omessa denunzia è ridotta alla metà e le altre pene pecuniarie di carattere civile e penale sono ridotte ad un quarto.

Non sarà inutile ricordare i più ampi poteri d'indagini concessi agli Uffici ed alle Commissioni Amministrative che possono procedere alla ispezione dei libri contabili anche nei confronti di quei contribuenti che non sono Società Anonime, beninteso allorchè la contabilità esiste, giacchè la mancanza di essa, all'infuori delle conseguenze penali in occasione di eventuali fallimenti, non produce altro danno in sede di accertamento fiscale che quello di far prevalere un giudizio presuntivo e di non poter poi produrre tale contabilità una volta che si è dichiarato di non possederla.

E' bene anche tener presente che la alterazione dei registri contabili, la omessa inscrizione di attività negli inventari, o la iscrizione di passività inesistenti la formazione di scritture od altri documenti fittizi, la dichiarata inesistenza totale o parziale di cespiti che si accertino poi sussistenti, oltre che con la sopratassa, è punita con la multa da L. 500 a 5000 mentre gli atti e le omissioni che abbiano per effetto di inibire o di ostacolare all'Ufficio delle Imposte ed alle Commissioni Amministrative, l'esercizio delle facoltà concesse con le nuove disposizioni sono punite con l'ammenda da L. 100 a 2000.

Nell'imminente scadenza del termine perentorio ho creduto fare cosa non perfettamente inutile ricordare per sommi capi quali siano i doveri ed i diritti dei contribuenti in relazione alle recenti norme sulle evasioni e penalità fiscali, ripromettendomi di ritornare sull'argomento per quanto riguarda le denunzie di variazione da farsi dal 1° maggio al 31 luglio prossimo agli effetti della Imposta Complementare progressiva e per cui è rimasto fermo per gli Uffici fiscali il blocco per il triennio 1928-29

Rag. MAURIZIO SCOCCIMARRO

Fra Libri e Riviste

Eroi, santi ed artisti

Ben fece l' insigne critico d'arte Corrado Ricci a raccogliere in un volume, edito splendidamente dall' Hoepli e ornato d' incisioni finissime, alcuni suoi scritti e alcuni discorsi pronunciati in varie occasioni. Si può dire ch'egli vi passa in rassegna l'arte italiana dal '400 ai tempi nostri ed evoca dinanzi al nostro pensiero non soltanto il ricordo di artisti insigni, ma di santi e di eroi, dai quali spesso gli artisti stessi trassero la ispirazione, e fatti memorandi della storia nazionale.

S. Caterina e S. Bernardino da Siena; Gentile Fabriano e Jacopo Bellini; Giovanni dalle Bande Nere, Pier Luigi Palestrina, S. Filippo Neri, il cardinale Alberoni, Lorenzo Bernini, Gian Battista Tiepolo, Claudio Monteverde e Davide Calandra sfilano dinanzi alla nostra fantasia e ci riportano ai tempi in cui vissero ed operarono e gli uni con le loro opere artistiche, gli altri con le loro azioni eroiche o pietose contribuirono ad illustrare la magna parens delle genti, il centro perenne e sempre fecondo della civiltà umana.

Ma il Ricci non si accontenta di ricordare i grandi artisti, rivendica anche la fama di alcun altri che o furono disconosciuti dai contemporanei o non apprezzati giustamente dagli storici e dai critici d'arte, quali Nicola da Puglia, autore della Maria della Vita, gruppo scultorio in terracotta, nel quale il dolore ha la sua più alta espressione; Giovanni da Nola, di cui è ammirabile il monumento sepolcrale di una giovinetta di quattordici anni; Francesco Mochi di Montevarchi che scolpì la statua equestre di Alessando e Ranuccio Farnese e l'Angiolo dell'Assunzione del duomo di Orvieto; Francesco Barocci, « il miglior pittore italiano dopo la morte di Raffaello, di Michelangelo e del Correggio, esclusa Venezia per l'opera poderosa di Tiziano, di Paolo e del Tintoretto »; Gian Paolo Pannini che ornò con bellissimi affreschi il palazzo del cardinale Alberoni in Roma, e Carlo Spiridione Mariotti, i cui schizzi sono interessanti per la storia del costume nel secolo XVII.

Il Ricci inoltre corregge con buone argomentazioni gli errori nei quali sono caduti critici e storici d'arte non attribuendo ai loro veri autori alcune opere pittoriche o scultorie, e tesse brevemente, ma con limpida chiarezza, la storia del ritratto in Italia, « il quale, scrive egli giustamente, costituisce la storia non negli avvenimenti, certo nelle figure, molte delle quali sarebbero perite ne' secoli quando l'artista, ritraendole, non le avesse condotte verso l' immortalità. Ed invero la fama di Erasmo Gattamelata e di Bartolomeo Colleoni sarebbe così viva, se non la suonassero in gloria i bronzi di Donatello e del Verrocchio? ».

Ricordando poi il Borromino che « fu un genio innovatore ed ebbe in architettura una influenza più estesa e palese del Bernini », dimostra come il barocco tanto screditato e vilipeso va considerato in rapporto al tempo in cui fiorì e fu prodotto d' ingegni schietti e sinceri.

Infine l' illustre autore dedica alcune pagine improntate a un senso di viva commozione al Cavalcaselle che per l'Italia combattè nel 1848-49 e soffrì l'esilio ed ha legato il suo nome ad opere pregevolissime, quali la Storia dell'antica pittura fiamminga e della pittura italiana e a due vaste monografie su Tiziano e Raffaello. Ma è impossibile riassumere completamente il volume del Ricci che si legge con sommo diletto non soltanto per il contenuto, ma anche perchè dettato in forma facile e piana.

V. Marchesi.

(1) — Corrado Ricci: « Eroi, santi ed artisti » - Milano, Hoepli, 1930.

Un nobile telegramma di S. E. Leicht all'autore di "Dalmazia,,

Al chiarissimo prof. Emanuele Fabbrovich è pervenuta da S. E. Leicht, già Sottosegretario all' Istruzione, la lettera che riproduciamo, per l' elevatezza degli ideali in essa contenuti :

« Ho ricevuto il dono gentile che Ella ha voluto farmi e la lettura del suo volume m' ha rievocato i colloqui col Suo indimenticabile genitore, tanti anni or sono. La passione che anima la Sua « Dalmazia », la rende ancor maggiormente preziosa ed interessante. Rivedo lo stradone di Ragusa ed i leoni di Sebenico e Castelnuovo e Perasto che si rispecchiano nelle onde azzurre delle bocche di Cattaro. Quando ci andai, nella mia prima giovinezza, tutto l'orizzonte sembrava chiuso ed oscuro non solo per quelle terre, ma per Trieste e per il Trentino! Eppure sfolgorò la luce per queste ultime: ciò dà animo a sperare che giorni migliori debbano splendere per le città Dalmate, che Ella ha così bene descritte, con animo ardente di figlio non dimentico... — Firmato: LEICHT ».

" Tra Poeti e Umoristi ,,

Il bilancio letterario di Mario Gastaldi si è chiuso quest'anno con un nuovo volume « Tra poeti e umoristi » (R. Sandron, Editore):

In questo nuovo volume l'autore ci parla con grande amore e competenza dell'arte e della vita d'un tribolato scrittore toscano Ernesto Macinai, mancato ai vivi due anni or sono, e dell'attività letteraria di poeti che rispondono ai chiari nomi di Federico De Maria, Olinto Dini, Ugo Ghiron, Giovanni Guzzardi e del commediografo e umorista, definito all'estero il Mark Twain Italiano, Guido Stacchini. Questi profili si leggono con lo stesso interesse di una bella novella d'autore. Nulla di pesante che c' indisponga; ma un periodare perfetto, vivo e ricco di calda umanità, carattere questo inconfondibile di tutte le opere di Mario Gastaldi al quale siamo grati per questa sua nuova e nobile fatica, non ultima però perchè sappiamo che l' Editore Grazzini di Pistoia sta per licenziare « Donne luce d' Italia », panorama della letteratura femminile contemporanea che è costato all'autore anni di preparazione e di ricerche.

Qui si può parlare di politica

Ci viene segnalato che in alcune osterie friulane figurano ancora delle scritte: « Qui non si parla di politica ».

Scritte ridicole, e che non hanno alcun motivo di sussistere.

Perchè non si deve parlare di politica?

Ci par di vedere la faccia esterefatta di qualche oste, e di udire la sua domanda: « Toh, non è proibito? ».

No, non è proibito. Era « consigliato » in regime demoliberale perchè i governi dell'epoca temevano le discussioni con le conseguenti liti e tafferugli.

Oggi non c' è pericolo di tutto questo, perchè « parlare di politica » non può dar luogo a incidenti. Anzitutto perchè, se non proprio l'unanimità, il Fascismo ha raggiunto la stragrande maggioranza dei consensi. In secondo luogo perchè tutti quei leoni feroci che si chiamavano comunisti, socialisti, repubblicani, popolari, anarchici, ecc. non c' è pericolo che inizino un contraddittorio con i fascisti. Se un fascista dice: « Mussolini ha fatto bene », l'ex leone feroce ribatte: « Non bene, benissimo ».

Però la mentalità di queste brave persone che non vogliono si parli di politica nel loro esercizio meriterebbe di essere studiata. Non per dirne male, tutt'altro! C' è in essi un po' del Don Abbondio che non vuole grattacapi. E poi ci ricordano la dichiarazione di quel dimostrante che fu arrestato a Venezia nel '19; a un agente di polizia che gli chiedeva: « E voi, siete fascista o socialista? », rispose, non senza esitazioni: « Mi, sior, son... imbriago ».

Così gli osti, che per gli ubbriachi hanno un debole, del resto giustificatissimo, non vogliono sentir parlare di politica.

« Ma cos' è questa politica? », si domandano parafrasando Campanile. — « Dev'essere una gran brutta bestia, se se ne parla tanto. E' meglio abolirla ».

No, signori: ancora una volta sbagliate... politica. Parlare di politica è oggi sinonimo di trattare cose serie, che interessano non un uomo o un partito, ma l' intera Nazione. Parlare di politica vuol dire elevare il pensiero riconoscente al Duce che ha salvato l' Italia e la sta facendo più grande, più forte e più ricca.

Oggi chi parla di politica non bestemmia la Patria, ma la esalta.

Ecco perchè, signori osti e trattori di tutta la Provincia, vi preghiamo di togliere quel cartello idiota e di lasciare che il pubblico si serva liberamente del dono divino del pensiero e della parola.

Cronache Sportive

U. L. I. C.

(Comitato di Udine)

(Seduta del 14 1 - 1930 - VIII)

Il Comitato con vero rincrescimento rende noto a tutte le Società le dimissioni presentate dal suo Presidente dott. Veritti.

Il Comitato invia un grato saluto al dott. Luciano Veritti che ha organizzato prima e diretto poi per oltre tre anni con grande passione, perizia ed intelligenza le forze uliciane del Friuli.

CAMPIONATO I^a CATEGORIA, (partite del 12 gennaio 1930). Si omologano come segue; Girone A: Olimpia-San Gottardo 5-2; S. Rocco-Spilimberghese 5-0. — Girone B.: Pozzuolo-S. Maria 4-2; Ferrovieri-Aiello 2-0 (forfait).

Gara S. Giorgio-Edera del 12 - 1 - 1930 — la partite a margine non ha avuto svolgimento per l' impraticabilità del campo. Viene rimandata in giorno da destinarsi.

Partite del 19 - 1 - 1930: Girone A: Spilimberghese-Pordenone; S. Rocco-Olimpia; riposa S. Gottardo. — Girone B: Edera-S. Maria; Pozzuolo-Ferrovieri.

CAMPIONATO II^a CATEGORIA, (partite del 12 gennaio 1930). Si omologano come segue: S. Gottardo-Zugliano 2-2; Ricreatorio-Itala 1-2.

Partite del 19 gennaio 1930 (Girone di ritorno). Zugliano-Itala (campo Zugliano, ore 14.30); Ricreatorio-Albatros (campo aPderno, ore 14); riposa San Gottardo B.

PUNIZIONI. — Squalifiche: una giornata di campionato: Setta Carlo, Pordenone (210000), partita del 6 gennaio 1930. — Ammonizioni: aPravano Guido del San Gottardo (part. del 6 genn.) — Brai da Gino e Bortoluzzi Augusto dello Zugliano — Visnara Mario dell' Itala. — Malisani Angelo del Ricreatorio.

VARIE. — Si ricorda alle Società l'obbligo ch'esse hanno di chiedere al Comitato il consenso per disputare partite amichevoli. Verranno presi provvedimenti contro le Società che disputeranno partite amichevoli con squadre non affiliate alla Ulic.

p. Il Comitato: FRANCESCHINIS

Una sciopoli del G. U. F. Friulano

Il Gruppo Universitario Fascista Friulano avverte che nella settimana prossima sarà facilmente organizzata una sciopoli goliardica. Coloro che desiderassero maggiori informazioni sono pregati di passare alla sede del Gruppo ogni sera dalle 18 alle 19.

I sciatori del G. S. C. V.

PORDENONE, 14.

Ieri parte dei soci della Sezione Sci del Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano hanno fatto la loro prima uscita.

Si sono recati al Cansiglio al mattino e hanno trascorso l' intera giornata in quella pianura cominciando così l'allenamento sciatorio.

La Sezione conta ottimi elementi ed è sperabile di vederla prender parte a qualche gara, essendo regolarmente affigliata alla Federazione Italiana dello Sci.

Azzurra di Udine - Pordenone

La partita che doveva aver luogo al nostro campo sportivo fra l'Azzurra di Udine e i nostri concittadini non è stata disputata causa il maltempo.

E' stata sospesa pure la partita fra le « Speranze » di Torre di Pordenone e il « Pro Savoia » di Pordenone.

AUTOMOBILISMO.

La Brescia - Edolo - Pontedilegno

I turisti hanno accolto con vivo favore l'annunzio che il 23 febbraio p. v. si ripeterà la Brescia - Edolo - Ponte di Legno (chilometri 120), che i campioni, ansiosi di riprendere le battaglie predilette, attendono con impazienza.

La gara, chiusasi con tanto successo lo scorso anno, è duplice: è infatti manifestazione turistica di regolarità e corsa in salita sul tratto Edolo - Ponte di Legno (chilometri 20).

L'Automobile Club di Brescia, a cui sono vanto le organizzazioni classiche, sta curando la organizzazione di questa gara con quella saggia meticolosità che tutti ormai gli riconoscono. Si avrà « in miniatura » una organizzazione tipo « Mille miglia »: e ciò dice tutto.

Nella bianca conca del Tonale gli automobilisti d' Italia si danno convegno per il 23 del prossimo febbraio per un rito sportivo che è rito di ammirazione per le solenni, imponenti bellezze italiche e rito di venerazione per i gloriosi Caduti sui baluardi della Patria invincibile.

Gli Enti sportivi provinciali cessano la loro attività

ROMA, 14.

L' Ufficio Stampa del P. N. F. comunica :

Il Segretario del Partito e Commissario del C.O.N.I., ha inviato a tutti i Segretari Federali del Partito una circolare colla quale dispone la cessazione dell'attività degli Enti sportivi provinciali. Le facoltà ad essi fin qui attribuite passano ai Segretari federali per continuare quell'opera di disciplina, di propaganda, e di aiuto che è stata sino ad oggi svolta dagli enti sportivi con tanta efficacia di resultati specialmente in quelle regioni dove lo sport non aveva, fino a due anni fa, trovato possibilità di sviluppo. La circolare esprime il plauso più vivo a tutti i presidenti e membri degli Enti sportivi, veramente benemeriti dello sport fascista.

Una squadra pugilistica italiana in America

ROMA, 14.

La Segreteria Generale del C.O.N.I. comunica le seguenti deliberazioni prese dalla Federazione Pugilistica Italiana:

Invio dilettanti nell'America del Nord. La Presidenza Generale ha accettato lo invito dell'« Amateur Ethletic Union di New York per tre incontri da effettuarsi dal 1.o al 21 febbraio ed ha scelto i componenti la squadra nazionale come segue: Pesi leggeri: De Horatis Amilcare; pesi welter: Arcelli Werther; pesi medi: Piazza Oddone; pesi massimi: Bruggiotti Severino. E' stato designato come accompagnatore della squadra in rappresentanza della Federazione Pugilistica Italiana il signor Galli Enrico. La partenza della squadra italiana che prenderà imbarco sul piroscafo « Roma » avrà luogo il 17 corrente da Genova.

Spettacoli d'oggi

CINEMA CECCHINI. — « Terra senza donne » grande successo e varietà.
CINEMA EDEN. — « Orchidea selvaggia » con Greta Garbo.
CINE MODERNO. — « L'amante del Granduca » con Lia Mara. — Varietà.

Studente sfortunato

Lo studente Giustino Cassoli, di anni 15, fu Carlo, dell' Istituto Renati di Udine, cadendo nella Palestra di ginnastica, riportò la frattura del terzo inferiore del radio sinistro.

All' Ospedale il dott. Accordini lo giudicò guaribile in 25 giorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. dott. co. Agosti — P. M.: cav. dott. Pacifico — Cancelliere: rag. Pisano.

Insufficienza di prove

E' comparso ieri in giudizio, Giovanni Greggio di Ugo, d'anni 25, dimorante in via Pirano 11, imputato di essersi il 23 marzo u. s. in una casa di piacere di via Postumia 19, impossessato di L. 610, di proprietà di Giuseppina Martagliati, togliendole da una scatola che trovavasi dentro un tiretto del comodino, dopo di averne forzata la serratura.

Il Greggio si dichiarò innocente, e il Tribunale concluse mandandolo assolto per insufficienza di prove. Difesa: avv. Turco.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 14. — Situazione barica: Le alte pressioni avanzate da occidente coprono oggi tutta l' Europa meridionale con due centri, uno sulle Alpi orientali (773), l'altro tra la Spagna e l'Africa (768). Un ciclone trovasi a nord-ovest della Penisola Scandinava.

Probabilità. La presente situazione non subirà per il momento notificazioni notevoli, quindi il tempo rimarrà nella più gran parte dell' Italia sereno con venti deboli, al più moderati grecali intorno; libeccio sulle Isole. Nebbie sulla pianura Padana ed Emiliana e tendenza ad annuvolamenti sul Piemonte, sulla Liguria, sulla Sardegna. Temperatura quasi stazionaria, mare alquanto mosso nel Tirreno.

Ai sigg. abbonati

Per regolarità amministrativa, si pregano i sigg. abbonati di voler disporre, con ogni possibile e cortese sollecitudine, per l' invio dell' importo d'abbonamento relativo all'anno 1930 - VIII.

L'AMMINISTRAZIONE

Da GORIZIA

LE OFFERTE pro erigenda Colonia Alpina

La sottoscrizione pro erigenda Casa della Colonia permanente Alpina di Montenero d' Idria, iniziata in questa Provincia per onorare gli Augusti Sposi, verrà chiusa tra pochi giorni.

Gli enti pubblici ed i cittadini tutti che intendono dare il proprio contributo all'opera umanitaria e benefica e non avessero ancora inviato la propria offerta, sono quindi pregati di farlo prima della definitiva cessazione dell'accettazione delle offerte.

Tutti gli importi vanno inviati alla Segreteria Amministrativa della Federazione Fascista dell' Isonzo, Corso Verdi N. 24.

Da GRADISCA d' ISONZO

I nostri figli e la classe magistrale

(14). — E' una statistica consolante quella che può contare la nostra cittadina nella Classe Magistrale: attualmente contiamo 36 maestri e 19 maestre con 7 Direttori didattici sparsi a Trieste, Gorizia, Cormons, Aiello, Parenzo, nel Veneto e Gradisca.

A questi, vanno aggiunti il martire Bergamas caduto al fronte, Giuseppe Faini morto in un concentramento austriaco, Antonio Zumin decesso dopo la guerra in seguito ai patimenti durante la prigionia in Russia, e Romano Lorenzoni pure morto in seguito a malattie contratte durante il periodo bellico.

La cittadina può andare superba di avere un sì grande numero di educatori del popolo e fra questi un preside di Liceo Ginnasio e un professore e poi le vecchie camicie nere Pino Odorico, Enrico Faini e Giov. Gasparini. Uno di questi, Odorico, ora Segretario politico di Romans d' Isonzo, fu fra i primi Segretari politici di Gradisca e la sua attività venne lodata dalle Gerarchie del Partito.

Siamo sicuri che tutti questi nostri figli pronti in qualsiasi momento a servire il Duce sapranno onorare sempre la città che nelle loro mani trova sicura guida per l'educazione ed istruzione di ogni piccolo italiano.

I BALLI AL TEATRO DEL LITTORIO

Con domenica sono incominciati i balli della stagione del Carnovale al Teatro del Littorio.

Da SAGRADO

UNA LODE MERITATA

(14). — Tanto il Podestà Mantovani, quanto il Segretario politico Mario Vittori segnalarono con lode speciale la Ditta Fratelli Pian per l'opera prestata in tutte le manifestazioni patriottiche.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 14 gennaio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	759.85	759.48	759.94
Pressione al mare	771.26	770.58	771.16
Temperatura	2·3	10·6	6·4
Umidità (0-000)	79	57	82
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	4	6	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore :
Temperatura massima: 11,4
Temperatura minima: 1,5
Acqua caduta: mm. 0,0
Previsione per le prossime 24 ore :
Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura normale.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 14:

La Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia « Stefani » le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: scarsità di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 141,75; maggio 144; luglio 130,95. Chiusura: marzo 141,65; maggio 144; luglio 130,65.

Granoturco: trattato il marzo, prezzi stabili. Apertura: marzo 70.30; maggio 70.65; luglio 70.65. Chiusura: marzo 70.50; maggio 70.75; luglio 70.50.

Riso: discreto numero di affari, andamento calmo. Apertura: contante 127.10; corrente 127; marzo 130; maggio 134,25; luglio 135.75. Chiusura: corrente 126,60; marzo 130,15; maggio 134,35; luglio 135,60.

Risone: discreto numero di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 90.30; maggio 92,85; luglio 94,45. Chiusura: marzo 90.50, maggio 93,15; luglio 93,35.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 13	TRIESTE 14	MILANO 13	MILANO 14
Rend. 3.50 %	66.25	66.25	66.40	66.65
Consol. 5 %	78.10	78.50	78.10	78.40
Prest. Littor.	78.10	78.50	78.10	78.40
Obbl. Venezie	72.70	72.70		
Francia	75.10	75.05	75.05	75.01
Svizzera	370.15	370.—	369.82	369.65
Londra	93.03	93.—	93.01	92.97
New York	19.07	19.06	19.07	19.09
Berlino	456.75	456.50	456.12	456.15
Vienna	268.85	268.77	268.85	267.75
Romania	11.35	11.35	11.35	11.30
Belgio	266.50	266.25	266.40	266.25
Spagna	253.—	255.—	256.75	256.—
Praga	56.52	55.52	56.60	56.60
Ungheria	334.50	334.50	334.—	333.—
Albania	366.—	365.—	365.—	364.—
Jugoslavia	33.80	33.75	33.90	33.88
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

FRIULANI ! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore ; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).
Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.
Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.
Arrivi: Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all' 11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.
Arrivi: O. 6.55 — A. 8.26 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35 — 20.25.
Partenze da Casarsa: ore 8.16 — 11.40 — 17.55.
Arrivi a Gemona: ore 9.50 — 13.50 — 20.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — 12.50 — 16.30 — 19.5 — 20.50.
Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.36 — 15.25 — 18.5 — 20.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.51 — 12.56 — 19.10 — Cividale Barbetta: 8.55 — 13.30 — 19.20 — Arrivo a Caporetto: 10.50 15.25 — 21.15.
Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 10.55 8.25 12.50 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 12.55 — 19.4.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile